

Il presidente dott. Luca Di Stefano



CIOCIARIA EDITORIALE OGGI



www.officineortopediche.net

Quotidiano della FROSINONE

Anno XXXVII - N. 196 Mercoledi 17 luglio 2024 dita obbligatoria con 1,50 €



Violenze e torture ai pazienti Arrestati dieci operatori

Cronaca Ai domiciliari gli addetti di un centro di riabilitazione Tra loro anche tre persone di Sora e Veroli. I fatti a Roma

■ Un vero e proprio incubo quello vissuto da due pazienti del Centro di educazione motoria di Roma, gestito dalla Croce Rossa Italiana: insultati, derisi, presi a schiaffi e pugni. Dieci gli operatori socio-sanitari arrestati. Tra loro tre ciociare.

Δ PAGINA 18

Muore bimbo di sedici mesi

Il lutto Lunedì sera l'improvviso malore a casa e la corsa all'ospedale di Sora. Inutili i tentativi di rianimarlo Sconcerto e dolore a Campoli Appennino e Balsorano, i paesi dei genitori. Si attende l'eventuale autopsia

Il malore nella tarda serata di lunedì, la corsa in ospedale, gli inutilì tentativi di salvarlo. Così è morto un bimbo di doli sedici messi. Medici e infermieri del Santissima Trinità hanno fatto di tutto per rianimarlo ma non ce l'hanno fatta. L'autorità giudiziaria ha disposto il sequestro della salma del bimbo e si attende di sapere se verrà disposta l'autopsia.

La famiglia del piccolo è sprofondata nel dolore e le comunità di Campoli Appennino e Balsorano, i paesi dei genitori, sono in lutto. Il bambino era il secondogenito della coppia, che ha un altro figlio di qualche anno più grande. Numerosi i messaggi di vicinanza alla famiglia, da quello del sindaco di Campoli Appennino, Pancrazia Di Benedetto, a quello della società sportiva "Asd Pallavolo" di Broccostella. Attesa per la data del funerale.

Pagina 19



Strangolagalli La vittima è Luciana Arduini. La tragedia è accaduta ieri in via Fonte Lella. Vani i soccorsi

Incidente fatale all'alba con il trattore

La settantaduenne stava andando a riempire una botte di acqua. I funerali oggi pomeriggio alle 18

All'interno

Frosinone e provincia In due settimane recuperati dieci alloggi Ater

Pagina 11

Fiuggi
Del Vecchio
presidente di Atf
Ora la svolta

Pagina 20

Ripi Morì sull'A24 Chieste nuove indagini

Pagina 25



Frosinone

Via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone Tel. 0775.962211 redazionefr@editorialeoggi.info Gli anni di mandato del presidente di Unindustria, che quindi resterà in carica fino al 2028



www.officineortopediche.net

Unindustria Giuseppe Biazzo al timone

Economia Designato all'unanimità dal consiglio generale dell'associazione Il 24 settembre il voto dell'assemblea: subentrerà ad Angelo Camilli



Corrado Savoriti



Fausto Bianchi



Vittorio Celletti

L'ANALISI CORRADO TRENTO

Il consiglio generale di Unindustria, riunitosi sotto la presidenza di Angelo Camilli, ha designato **Giuseppe Biazzo** all'unanimità come presidente dell'associazione, per il quadriennio 2024-2028. L'assemblea privata del 24 settembre eleggerà il presidente e la squadra, approvando programma e deleghe. Un segnale forte e chiaro quello arrivato dall'associazione di categoria del Lazio, che comprende le Territoriali di Roma, Frosinone, Latina, Viterbo e Rieti.

Cosa succede adesso

Giuseppe Biazzo, fondatore e amministratore delegato di Orienta spa, è dunque il designato alla successione di Angelo Camilli. La candidatura unica, sulla quale si sono espressi positivamente i membri del consiglio generale, è stata indicata in esito alle consultazioni della base associativa svoltesi nelle settimane scorse nelle sedi di Roma, Latina, Frosinone, Rieti, Viterbo e coordinate dalla commissione di designazione composta dai past president Aurelio Regina, Maurizio Stirpe e Filippo Tortoriello. Sottolinea Unindustria: «Il presidente Camilli, nel ringraziare Aurelio Regina, Maurizio Stirpe e Filippo Tortoriello per l'attento lavoro svolto in queste settimane di consultazioni, ha ricordato che l'iter per il rinnovo della presidenza 2024-2028 di Unindustria proseguirà ora con l'ascolto degli associati relativamente alle figure da proporre per le presidenze territoriali delle diverse sedi dell'associazione, in vista del prossimo consiglio generale del 12 settembre che approverà il programma del presidente designato, la sua squadra e le relative deleghe, da sottoporre al voto



conclusivo dell'assemblea elettiva il prossimo 24 settembre». Oltre a Biazzo gli altri nomi in corsa erano quelli di Sabrina Florio e Massimo Scaccabarozzi.

Il profile

Giuseppe Biazzo, è fondatore e amministratore delegato di Orienta spa Società Benefit, Agenzia per il lavoro italiana. Laureato in economia con un master Mba, è nato a Torino il 4 giugno del 1965, sposato, padre di due figli. Da settembre 2020 ha ricoperto il ruolo di vicepresidente di Unindustria con delega all capitale umano e alla cultura d'impresa. Dal 2016 al 2020 è stato consigliere di presidenza in Unindustria. Dal 2013 al 2023 presidente di Ebitemp, l'ente bi laterale del settore della somministrazione. Dal 2010 al 2012 vicepresidente di Assolavoro, la principale associazione italiana delle Agenzie per il lavoro ade-

rente a Confindustria. Ha fondato nel 1993 la prima società del Gruppo Orienta presente oggi direttamente in 4 Paesi europei e tramite la rete Eutotemps in altri 5 Paesi in Europa. In precedenza, ha lavorato come funzionario in società del gruppo Barclays ed Accor. Dal 1989 al 1991 ha prestato servizio come ufficiale presso il primo Battaglione Carabinieri Paracadutisti "Tuscania" di Livorno. Conosce alla perfezione i meccanismi di Unindustria e ha un profilo di grande competenza e modernità, in grado di guidare Unindustria in una fase di trasformazione. Pensiamo soltanto alle sfide che impone l'Intelligenza Artificiale. Non solo: il contesto economico italiano, europeo e internazionale impone scelte impegnative. Pensiamo a tutte le conseguenze che i due conflitti bellici in corso determinano sul piano industriale. E poi c'è la dimensione di UninduGluseppe Blazzo è stato designato alla presidenza di Unindustria, l'associazione di categoria che racchiude le sedi territoriali di Roma, Frosinone, Latina, Viterbo e Rieti

Frosinone,

Latina
e Cassino:
in pole
Savoriti,
Bianchi
e Celletti

stria: 2.800 aziende associate, per un totale di 220.000 dipendenti. Le sedi operative sono 8: oltre che nei cinque capoluoghi di provincia, anche a Civitavecchia, Cassino e Aprilia. L'85% delle imprese associate sono piccole e medie, il 15% grandi. Il 65% opera nel settore dei servizi, il 35% in quello dell'industria. Ci sono 20 sezioni di categoria, che rappresentano 50 settori merceologici. Parliamo della seconda associazione del sistema Confindustria per numero di soci, la prima per estensione territoriale.

Giuseppe Biazzo subentrerà ad Angelo Camilli, nel frattempo nominato vicepresidente di Confindustria, con deleghe al credito, finanza e fisco.

Le sedi territoriali

Adesso si apre la fase della definizione della squadra, con l'indicazione dei vicepresidenti, che poi avranno il compito di guidare le Territoriali. Si tratta quindi di confrontarsi con gli associati. Il condizionale è d'obbligo, ma è chiaro che ci sono dei favoriti. Per quanto riguarda Frosinone, in pole per raccogliere il "testi-mone" da **Miriam Diurni** c'è **Corrado Savoriti**, già presiden-te del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria per il triennio 2021-2024: laureato in Econo-2021-2024: laqreato in Econo-nia degli intermediari finanzia-ni e assicurativi, scienze econo-miche aziendali, colonna por-tante dell'azienda di famiglia, la Sama Marketing e Produzione srl. Mentre per quanto riguarda la sede di Unindustria Cassino, in vantaggio per la presidenza sembra esserci Vittorio Celletti, direttore dello stabilimento Lear corporation spa di Cassino. Subentrerà a Francesco Bor-

Per la presidenza di Unindustria Latina in pole Fausto Bianchi, titolare del Gruppo Bianchi Assicurazioni, già presidente dei Giovani Imprenditori di Unindustria. Con ogni probabilità sarà proprio lui a subentrarea Pierpaolo Pontecorvo.

Professionalità, competenze, entusiasmo, cambiamento, modernità: sono i fattori che costituiscono una sorta di minimo comun denominatore per una nuova governance territoriale di Unindustria, che ha le carte in regola per raccogliere e vincere le sfide imposte dall'attuale fase economica. Ma anche per guardare con rinnovata attenzione alle dinamiche che riguardano la Camera di Commercio Latina-Frosinone e altri enti intermedi. Perfino sul versante delle alleanze. Si tratta di persone che conoscono benissimo i meccanismi che regolano l'associazione di categoria. Hanno l'intenzione e l'obiettivo di lasciare il segno. Guidando il cambiamento.

«Ammucchiata elettorale Sinistra francese a pezzi»

L'europarlamentare di FdI Nicola Procaccini commenta gli scenari

EUROPA

«La sinistra francese è già divisa e letteralmente a pezzi, com'era prevedibile, a pochi giorni dalle elezioni politiche. Chi agisce solo in funzione antitetica, non in maniera politicamente costruttiva ma con improvvisate ammucchiate che non hanno come obiettivo l'interesse dei cittadini, ottiene il solo risultato di

danneggiare la propria nazione».

Lo afferma l'europarlamentare di Fratelli d'Italia, Nicola Procaccini, Co Presidente di ECR al Parlamento europeo

«Assistiamo a un copione già troppe volte recitato dalle sinistre. Sapevamo che il cordone sanitario contro il Rn avrebbe prodotto questa situazione, in cui qualsiasi governo nasca a Parigi sarà divisorio e non rappresenterà la reale volontà espressa dai cittadini. La Francia è una grande Nazione che non meritava un epilogo del genere».

Europarlamento, Sberna vicepresidente

È la prima volta per un esponente di FdI «Una grande gioia»

POLITICA

TONJORTOLEVA

L'eurodeputata di Fratelli d'Italia Antonella Sberna è stata eletta ieri vicepresidente del Parlamento europeo.

Un riconoscimento importante per lei, neo eletta nella circoscrizione Italia centrale e sostenuta con forza, in provincia di Latina e Frosinone, da molti esponenti di FdI che hanno contribuito a portarla a Bruxelles e Stra-

sburgo. Ieri c'è stato l'insediamento ufficiale del nuovo Europarlamento e dopo il voto che ha confermato alla presidenza dell'aula Roberta Metsola, si è passati ad eleggere i vicepresidenti.

Tra i primi a complimentarsi con lei, il presidente di Ecr, il gruppo di cui fa parte Fratelli d'Italia in Europa, Nicola Procaccini: «Per la prima volta un rappresentante della destra italiana viene eletto alla vice presidenza del Parlamento europeo - ha detto Procaccini - Siamo quindi molto soddisfatti per l'elezione della collega Antonella Sberna, alla sua prima esperienza come eurodeputato. Si tratta di un importante riconoscimento per l'azione poli-



Antonella Sberna

tica svolta da Fratelli d'Italia anche in ambito europeo e all'interno del gruppo dei Conservatori europei che raddoppiano le vicepresidenze grazie alla rielezione dell'eurodeputato Roberts Zile».

Antonella Sberna, emozionata, ha commentato con poche ma significative parole: «Avverto una grande gioia ma soprattutto una grande responsabilità. Desidero ringraziare anche tutti i deputati degli altri gruppi politici che hanno scelto di sostenermi. Lasciatemi infine ringraziare la mia comunità politica, e la leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, il copresidente del gruppo Ecr. Nicola Procaccini, e il capo delegazione di FdI, Carlo Fidanza».

Sberna, viterbese di 42 anni, è sposata col capogruppo regionale di FdI Daniele Sabatini. Alle scorse europee è stata sostenuta, nel Lazio sud, da tanti esponenti locali di Fratelli d'Italia.

Grande soddisfazione anche alla Regione Lazio, Roberta Angelilli è stata trà i primi a complimentarsi: «Si tratta di un riconoscimento importante per anni di impegno politico e amministrativo di una giovane donna preparata e appassionata». Anche il governatore Rocca ha voluto complimentarsi: «A nome mio e di tutta la giunta regionale rivolgo le più sentite congratulazioni ad Antonella Sberna, che in queste ore è stata eletta vicepresidente del Parlamento Europeo. Da oggi il Lazio potrà contare su Antonella Sberna per essere rappresentato in Europa».

Treni: disastro su tutta la... linea

L'odissea Da giorni si registrano disagi senza soluzione di continuità per i pendolari della Roma-Frosinone-Cassino Convogli in ritardo in ogni fascia oraria anche di due ore e corse soppresse senza preavviso. Esplode la protesta



Nei giorni scorsi i pendolari di Frosinone, arrivati con due ore di ritardo, hanno trovato alle 22.28 la stazione chiusa e hanno scavalcato la recinzione

l viaggiatori

chiedono

interventi

mmediati

informazione

più puntuale

e una

LA SITUAZIONE

Una lettera scritta dai pendolari della tratta Roma-Cassino e indirizzata al ministro Matteo Salvini, al delegato Rfi Gianpiero Strisciuglio, all'amministratore delegato di Trenitalia Luigi Corradi e al presidente della Regione Lazio Francesco Rocca. Sul piede di guerra per via dei continui disagi, tra ritardi, cancellazioni, incendi e molto altro ancora, le migliaia di persone che ogni giorno usufruiscono della linea per raggiungere il luogo di lavoro hanno deciso di prendere l'iniziativa e scrivere agli organi competenti. L'oggetto della lettera inviata è emblematico: "Odissea quotidiana tratta ferroviaria Roma Cassino". Un viaggio mistico, travagliato e a tratti eroico quello dei pendolari, che ogni mattina si alzano e raggiungono la stazione di Frosinone o gli altri scali ciociari nella speranza di raggiungere la loro destinazione finale, spesso Roma.

stinazio**ne finale, spesso koma.** Quella che **dovrebbe essere rou**- tine è diventata invece una vera e propria impresa in questa calda estate. Da settimane, infatti, sulla linea si registrano cancellazioni, ritardi e disagi vari, come quello che ieri pomeriggio ha interessato la stazione di Anagni, dove si è sviluppato un incendio in prossimità dei binari. Dopo l'intervento dei Vigili del fuoco, la circolazione dei treni è tornata regolare: numerose corse hanno però accumulato

ritardi fino a trenta minuti. Una situazione che si ripete quotidianamente, un leitmotiv che ha portato all'esasperazione chi, per lavoro o studio, deve raggiungere la Capitale (o altre stazioni sulla linea Roma-Cassino).

Nella missiva inviata a Salvini e agli altri destinatari, i pendolari non usano mezzi termini: «Non siamo interessati alle vostre futili motivazioni sui disservizi. Subia-



Al presidente
Rocca l'invito
di farsi
portavoce
con Rfi di tutti
i problemi
della tratta

mo disagi quotidiani che non hanno prezzo. Esigiamo un servizio degno di un Paese civile che si erige come uno dei maggiormente evoluti». A firma del coordinatore dell'Associazione Roma-Cassino Express, Massimo Miconi, l'appelloha come obiettivo quello di chie-dere urgenti interventi risolutivi, «atti a far sì che i viaggiatori siano messi in grado di poter utilizzare un mezzo pubblico in modo dignitoso e affidabile». I disagi sono ormai all'ordine del giorno ma la situazione non è una novità: «È una storia che è peggiorata dall'estate scorsa ad ora, è stata un'escalation» racconta una pendolare.

Quasi ogni giorno si contano treni soppressi in entrambe le direzioni e a qualsiasi orario, sia in mattinata che nel tardo pomeriggio, quando solitamente i viaggiatori rientrano alla base. Cancellazioni ma non solo: non mancano neppure i ritardi che spesso si protraggono fino a 120 minuti. Nel migliore dei casi, invece, i treni non vengono soppressi ma viene modificata la circolazione, con l'aggiunta di fermate extra non previste originariamente. Modifiche che inevitabilmente hanno ripercussioni anche sull'orario di arrivo. I disagi non finiscono qui: emblematico quanto accaduto pochi giorni fa, il 12 luglio, alla stazione di Frosinone. I pendolari che hanno viaggiato sul treno delle 22:28 da Roma Termini sono arrivati nel capoluogo ciociaro con ben 120 minuti di ritardo, trovando la stazione chiusa. Alcuni viaggiatori hanno scavalcato le staccionate che delimitano lo scalo, altri invece hanno atteso l'arrivo della sicurezza che con delle chiavi ha aperto un cancello seconda-

I pendolari lamentano poi la mancanza di informazioni: i ritardi spesso non vengono né annunciati né motivati, così come le cancellazioni. Una vera e propria "Odissea", come sottolineato nella lettera al ministro, nella quale l'unica cosa certa è l'orario di partenza. Una situazione che è diventata insostenibile soprattutto per i lavoratori. ●

C RIPRODUZIONE RISERVATA

Ater, recuperati dieci alloggi

L'operazione Azione sinergica tra ente, questura, prefettura, forze dell'ordine e servizi sociali dei comuni Il commissario straordinario Iannarilli: «Un ulteriore passo in avanti nella lotta al fenomeno dell'occupazione abusiva»

L'INTERVENTO

ARIANNA CASTAL DI

Recuperati da inizio mese dieci alloggi Ater sul territorio provinciale. L'attività, che ha visto la cooperazione tra l'ente, la prefettura, la questura, le forze dell'ordine e i servizi sociali dei comuni, è stata condotta mettendo in atto la nuova procedura, che prevede la reintegra contestuale al nuovo affidamento al primo nucleo familiare idoneo in graduatoria e, in diversi casi, ha interessato immobili occupati senza titolo. Un metodo, come sottolinea il commissario straordinario dell'Ater Antonello Iannarilli, che consente alle famiglie aventi diritto di ottenere più rapidamente un'abitazione, riducendo al contempo il rischio di nuove occupazioni abusive.

«È doveroso rivolgere un grazie al prefetto Ernesto Liguori e al questore Domenico Condello, per l'irrinunciabile e impareggiabile contributo - ha sottolineato Ianarilli - Abbiamo compiuto un ulteriore passo in avanti nella lotta a un fenomeno che da troppi anni lacera il nostro territorio - ha detto - e incide, non solo sull'Ater, ma sul tessuto sociale delle nostre città e su quei cittadini che scelgono di vivere nella legalità. Impedire e prevenire le occupazioni abusive haaggiunto-nonèperòl'unica attività messa in campo in questi mesi. Abbiamo intrapreso una strategia precisa che ci impegna su più fronti e che ha come fine ul-



In atto anche

risanamento

il piano di

recupero

morosità

per il

delle

L'interno di uno degli appartamenti Ater sgomberati nel corso delle operazioni condotte quest'anno

timo quello di risanare e riformare totalmente l'ente».

Il commissario straordinario ha spiegato, infatti, che sono state avviate le procedure di alienazione degli immobili di proprietà dell'Azienda e quelle finalizzate alla riorganizzazione amministrativa e gestionale, volte a rendere maggiormente efficienti gli uffici. In tale contesto si inserisce anche il rinnovamento dell'Urp, il restyling del portale web e l'aggiornamento della modulistica a disposizione dell'utenza. L'obietti-

vo ultimo, come spiega il commissario straordinario, è ridurre sensibilmente le distanze tra Ente e cittadino, favorendo una comunicazione più adeguata e diretta.

A ciò si aggiunge un altro progetto avviato dall'Ater, tanto complesso quanto di primaria importanza. Vale a dire il piano di risanamento per il recupero delle morosità. «Un atto straordinario che è allo stesso tempo uno strumento per lanciare un segnale inequivocabile – ha commentato Iannarilli – è finito il tempo in cui si conside-



Antonello



Domenico Condello

rava l'Ater di Frosinone un'Azienda verso la quale gli inquilini non avevano doveri da adempiere o vincoli da rispettare, nell'erronea convinzione di rimanere impuniti in caso di inottemperanza. Gli utenti – ha ribadito – hanno l'obbligo di versare il canone di locazione, penala decadenza dal beneficio di assegnazione, ossia, la perdita dell'alloggio».

Attualmente, oltre il 60% degli utenti dell'Ater risulta moroso. Una situazione che l'ente è determinato a cambiare. In questa direzione l'Azienda offre a quanti risultano morosi la possilità di regolarizzare la propria posizione attraverso un piano rateale, concepito per andare incontro alle esigenze di tutti, in considerazione delle fasce di reddito. «L'occasione è irrinunciabile - ha chiosato Iannarilli - pertanto consiglio vivamente a tutti coloro che ne avessero bisogno, di coglierla. Chi sceglierà di non sanare il proprio debito - ha spiegato - incorrerà innanzitutto nella riscossione coattiva delle somme e successivamente vedrà decadere il proprio diritto a vivere in un immobile Ater. Non è accettabile che questa Azienda, nonostante abbia milioni di canoni da riscuotere, non abbia la capacità di incassarli e non sia in grado, quindi, di pagare i propri creditori - ha concluso -Una situazione paradossale e intollerabile, che fin dal mio insediamento ho sostenuto di volere assolutamente cambiare».

Cassino

cassino@editorialeoggi.info

trascorsi dalla proclamazione deglieletti in consiglio: tre le sedute finora

«Serve maggiore moderazione»

Politica Arturo Buongiovanni riflette sull'ultimo consiglio: «Tensioni eccessive che ancora serpeggiano». Ma poi rilancia E sul suo ruolo di consigliere di minoranza precisa: «Lo vivo con lo stesso senso di responsabilità che avrei avuto da sindaco»

FACCIA A FACCIA

Sono passati quasi quaranta giorni dalla tornata elettorale che lo ha visto protagonista. Anche dall'opposizione intende portare avanti le proposte che hanno caratterizzato la sua campagna elettorale. Arturo Buongiovanni, già candidato sindaco del centrodestra, ha le idee chiare. Intende continuare sulla strada di un'opposizione responsabile, che vigili sul rispetto delle regole ma, allo stesso tempo, sia pronta a convergere sulle proposte d'interesse per la città.

Da ormai un mese siede negli scranni dell'aula Di Biasio. Come sta vivendo questa sua prima esperienza da consiglierecomunale?

«Vivo il mio ruolo di consigliere di minoranza con lo stesso senso di responsabilità che avrei avvertito qualora fossi stato eletto sin-daco. Ho sempre detto, anche in campagna elettorale, che ciò che conta è far bene dal luogo in cui si viene posti. Con questo spirito cerco di fare del mio meglio per il bene della nostra città, e questo primo mese di consiliatura mi conferma che è possibile contribuire a costruire una città migliore anche sedendo nei banchi dell'opposizione. Rimettere al centro della politica la persona-sottolinea-resta il faro del mio impegno, e sono convinto che su questo terreno possano essere fatti grandi passi in avanti».

Ha più volte sottolineato come l'opposizione rivesta un ruolo fondamentale nell'esercizio della dialettica democratica. Il centrodestra si è contraddistinto, in queste prime sedute consiliari, per un atteggiamento moderato e collaborativo. Continuerete a seguire



questa linea per il resto del mandato?

«Continueremo con questo stile, perché credo fermamente che il ruolo dell'opposizione sia prioritariamente quello di partecipare responsabilmente all'amministrazione della città, vigilando sul rispetto delle regole valutando con serenità le scelte della maggioranza, da appoggiare quando sono nell'interesse della città e da contrastare fermamente quando non lo sono. Compito altrettanto importante dell'opposizione è poi quello di portare all'attenzione del dibattito politico temi e proposte, con l'auspicio di una convergenza da parte della maggioranza. Per poter sperare in una sinergia tra maggioranza e minoranza - osserva - è importante che il canale di dialogo resti aperto, per questo bisogna superare la tentazione degli irrigidimenti, e questo vale ovviamente anche per chi ha vinto le elezioni».

Il consigliere

Arturo

sindaco

di opposizione

Buongiovanni,

del centrodestra

ex candidato

Pronto anche a un dialogo conla maggioranza sui temi importanti

Come risponde alle accuse pervenute dai consiglieri Se-bastianelli ed Evangelista in merito alle presunte convergenze con la maggioranza?

ramucce post elettorali che mi auguro si risolvano presto in una ridetto, la nostra opposizione costruttiva non sconfinerà mai in logiche consociative, che non ci appartengono. Durante il primo consiglio comunale ho citato Norberto Bobbio, il quale amava dire cheil vero discrimine, anche in politica, dovrebbe essere non tanto tra credenti e non credenti, ma tra pensanti e non pensanti. Ho auspicato pertanto un impegno da parte di tutti a superare, pur senza abbandonarle, le rispettive fedi politiche, per incontrarci sul terreno del ragionamento. Credo che sia la migliore risposta alla tentazione di arroccarsi su posizioni preconcette, che non fanno bene a nessuno, neanche a chi si arroc-

trovata unità di intenti. Come già

Nell'ultimo consiglio comunale si è resa necessaria la sospensione dei lavori. Cosa si sente di dire in merito a quanto

«Che da parte di tutti, maggioranza e opposizione, è evidentemente necessaria una maggiore moderazione. Quando si arriva alla sospensione dei lavori difficilmente la responsabilità è univoca, e credo che l'ultimo consiglio comunale abbia evidenziato le tensioni eccessive che ancora serpeggiano tra alcuni consiglieri, ten-sioni rispetto alle quali il nostro gruppo ha dimostrato una matura estraneità. Detto questo, non bisogna mai drammatizzare. In politica può accadere che si alzino i toni. può anche accadere che si esageri con alcune espressioni, ma io credo che si debba sempre cercare il chiarimento e la ricomposizione in sede politica, evitando per quanto possibile di ipotizzare il ricorso alla querela. Tendenzial-mente-conclude-preferisco che a giudicare sulle espressioni utilizzate dai politici siano i cittadini e non i tribunali».

«Si tratta evidentemente di sca-

Noury rivendica le esigenze dell'opposizione

«È fondamentale che ci sia il tempo necessario per approfondire i dossier»

DAL PALAZZO

«È necessario che ci sia una maggiore attenzione verso l'opposizione. I consiglieri di minoranza devono essere messi nelle condizioni di esercitare pienamente il loro ruolo».

A parlare è Nora Noury, consigliera comunale di Fratelli d'Italia.

«Non è pensabile - continua - che si possano studiare piena-

mente gli atti del consiglio e preparare eventualmente degli interventi con soli due giorni a disposizione. In tal senso ritengo che anche la scelta di convocare una commissione due ore prima dell'assise - seppure proceduralmente corretta - poteva essere evitata».

In merito alle tensioni che hanno contraddistinto l'ultimo consiglio comunale, portando alla sospensione dei lavori, rileva: «Lo scontro politico non dovrebbe mai degenerare in questo modo. È importante che si mantenga sempre il rispetto dell'avversario, rispettando l'istituzionalità del luogo in cui



Nora Noury

svolgiamo la nostra funzione».

Aggiunge: «La mia opposizione - come quella di tutto il centrodestra - sarà ferma e rigorosa, senza però mai trascendere in comportamenti di questo tipo».

Sulla delibera di spostamento di alcuni settori del mercato settimanale, ritiene che il metodo decisionale dovesse essere diverso: «Come ho già detto in consiglio comunale, ritengo che andassero interpellati almeno due tecnici, in maniera tale da avere una più chiara visione della questione. Fermo restando, ovviamente, il massimo rispetto per il professor D'Apuz-

ZO».

Sul versante politico, Noury ritiene fondamentale lo svolgimento del prossimo congresso cittadino di Fratelli d'Italia. «Il commissariamento del nostro circolo è una situazione temporanea, che auspico venga superata quanto prima. Sono convinta che il congresso sarà l'occasione per ricostruire il parti-

È necessario che ci sia il massimo coinvolgimento di tutta la base, in maniera tale da arrivare ad una scelta condivisa».

«Mi piacerebbe - continua Noury - che nel nuovo direttivo ci sia un'importante rappresentanza di giovani. Ritengo infatti che-affiancati da figure di esperienza - siano decisivi per il futuro del partito».

SINERGIA PERFETTA

Un progetto di crescita e di formazione, chevalorizza la funzione dell'università e che permette la realizzazione di un percorso, all'inizio fatto di tanta speranza e pian piano sempre più concreto: secondo detenuto laureato Unicas. Con 110 e lode. Il primo laureato in Scienze dell'educazione e della formazione, seguito dal relatore Fabrizio Pizzi. Un elaborato di assoluto pregio in Pedagogia generale e interculturale dal titolo "Il carcere: non più coercizione ma rieducazione e reinserimento". Il vero senso del percorso intrapreso dallo studente Unicas, detenuto presso il carcere di Paliano, oggi in detenzione domiciliare.

«All'inizio era scoraggiato e voleva rinunciare agli studi. Nella sua tesi, oltre alla figura dell'eduIl punto Secondo detenuto laureato, il primo in Scienze dell'educazione e della formazione: l'emozione

Un percorso di vera rinascita con Unicas



Il secondo detenuto laureato Unicas: tanta l'emozione catore, ha voluto soffermarsi sul ruolo decisivo di Unicas e della Cnupp nel suo percorso di reinserimento che lo ha condotto fuori dal carcere» hanno spiegato a margine della discussione i docenti. Soddisfatti il professore Giuseppe Della Monica, responsabile scientifico del progetto, e la professoressa Sarah Grieco, docente di Esecuzione penale che ha ribadito come con l'Unicas sia davvero possibile guardare al futuro con speranza. Soddisfatti anche il supervisore dei tutors, la dottoressa Martina Picano, e le due tutor Erika Ciaramaglia e Chiara Sbardella, le due dottoresse che hanno seguito lo studente.

Tanti i progetti avviati insieme da carcere e università, come lo "Sportello per i diritti", che aveva assunto forma con la stipula del protocollo d'intesa: un vero apripista per le importanti attività che hanno continuato a legare il San Domenico e l'Unicas. E che, allo stesso tempo, ha cementificato i rapporti tra le due istituzioni, ritenendo l'istruzione dietro le sbarre un importante sostegno per la crescita e per la risocializzazione, nell'ottica delle funzioni rieducative e riabilitative del carcere, stabilite dalla nostra Costituzione. • Cdd

Fincantieri Il taglio del nastro ieri mattina a Piedimonte Investimento da 27, 7 milioni di euro, 60 i posti di lavoro

POWER4FUTURE

KATIA VALENTE

La produzione delle batterie al litio passa per Piedimonte San Germano e. in particolare, per gli ex capannoni del Cosilam.

Univestimento di 27,5 milioni di currè tra i più grandi degli ultimi anni ed è sostenuto attraverso un Contratto di sviluppo autorizzato dal Mimit e gestito da Invitaba per conto del Ministero mentre © saranno i nuovi posti di lavoro.

Azienda e mission

L'azienda si chiama Power+Future. La joint venture costituita da fincantieri Si, controllata di Fincantieri. leader nell'ambito dell'integrazione di sistemi di propulsione elettrica e di impianti elettromeccanici complessi nel segmento marino e terrestre, e Faist Electronics, controllata di Faist Group, specializzata nello sviluppo e fornitura di sistemi completi di accumulo di energia elettrica inclusi dispositivi elettronici di controllo e di potenza tronici di controllo e di potenza.

tronici di controllo e di potenza. Questa la mission: produrre interamente sul territorio nazionale moduli, pacchi batterie e sistemi di "energy storage" (Ess) agli ioni di litio, nello stabilimento di Piedimonte, unico nel suo genere in Italia

Il taglio del nastro

Le trattative sono iniziate a maggio del 2021, in pieno Covid, l'idea e diventata un progetto e il pro-getto un accordo strategico. Il percorso ha portato alla giornata di ieri quando è stato inaugurato il sito produttivo con un evento cui sono intervenuti l'amministrato-re delegato e direttore generale di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, che ha aperto i lavori con un contributo sull'impegno continuo e l'attenzione del Gruppo verso le tematiche della transizione green, l'amministratore delegato di Power4Future, Fabio Patti, l'amministratore delegato Fincantieri SI, Piero Grillo e il presi-dente di Faist Limited, Gianfranco Natali, coinvoltí in un dibattito con Stefano Piccaluga, responsa-bile Grandi Investimenti di Invitalia e Marco Dell'Isola, rettore dell'Università di Cassino

Sfide e occupazione

«Fincantieri è il più grande pro-duttore al mondo di navi com-plesse - ha detto ieri Pierroberto Folgiero, ad e direttore generale di Fincantieri - e ha una storia di integrazione verticale su tutte le componenti. Oggi la nave va ri-pensata, soprattutto nel sistema di conduzione. La sfida più importante è la decarbonizzazione e con Power4Puture mettiamo le basi per creare un nuovo sistema di propulsione elettrico che ha delle implicazioni enormi su tutto il sistema dell'elettrificazione del Paese. Rappresenta un virtuoso esempio di collaborazione tra un partner locale molto esperto in ambito automotive e un'idea di Fincantieri di investire in una zona del Paese che storicamente ha grande expertise nel settore, si tratta di un'iniziativa che ha tan-tissimo futuro dentro. In questo stabilimento oggi stiamo avviando la prima linea che varrà 250 Mw, con l'obiettivo di arrivare a

Batterie al litio Inaugurato lo stabilimento



turni completi fino a 2 gigawatt, raggiungendo qualche centinaio di milioni di euro di fatturato a pieno regime».

Uno stabilimento moderno, un esempio di tecnologia 4.0, «che assume non solo ingegneri per la produzione elettrica, ma anche operal specializzati. Creerà dunque occupazione buona perché molto qualificata, sia per quanto riguarda il personale di field, sia per quanto riguarda la parte ingegneristica».

Gli impieghi principali dei prodotti di Power4Future sono concentrati nei settori maritime, Defence, Ups e stationary, ad esem-

<u>Una realtà</u>

nonsolo

ingegner

rna anche

specializzat

opera

che essume

pio per utilizzo in data-center o nei sistemi di generazione di energie rinnovabili.

Le batterie agli ioni di litio, utilizzate soprattutto per applicazioni marine e stazionarie sono un'ulteriore conferma dell'attenzione che Fincantieri ha verso la transizione green.

Le fasi

Il sito sarà strategico per la produzione delle batterie in tutte le sue fasi: dalla progettazione all'assemblaggio, fino alla commercializzazione e al servizi post-vendicta. Il nuovo stabilimento è composto da 25.000 metri quadrati di



Una giornata storica Un centro di produzione di primissimo piano a livello nazionale

area industriale complessiva scoperta, che include circa 8.000 metri quadrati di area produttiva coperta, 2.000 per lo stoccaggio dei prodotti finiti, materie prime e semilavorati e 1.000 per gli uffici.

Icommenti

Tantissime le autorità presenti leri al taglio del nastro nell'ex Polo logistico Cosilam.

«Quello realizzato è uno dei più importanti investimenti indu-striali degli ultimi anni - ha affermato il commissario straordinario professor Raffaele Trequattrini - Un'iniziativa resa possibile grazie al lavoro svolto dal Consorzio Industriale che ha messo in campo tutte le azioni necessarie affinché l'ex polo logistico Cosilam potesse subire una profonda trasformazione ed essere al passo con i tempi. Uno stabile di oltre 8.000 mq nato con l'intento di supportare le attività logistiche dell'ex Fiat e che, oggi, si prepara a vivere una nuova fase. Grazie al forte investimento realizzato da Power4Future, società controllata da Fincantieri, si porterà avanti un processo di trasformazione energetica che consentirà di supportare servizi strategici come quello navale, militare e staziona-

rio.

Un centro di produzione di primissimo piano a livello nazionale con ricadute occupazionali altrettanto importanti. Questa inaugurazione rimarca l'importanza del Consorzio che mette in campo azioni concrete per favorire nuovi investimenti e. al tempo stesso, il recupero di siti industriali che hanno perso la propria funzione d'origine. Un'operazione che rappresenta un importante punto di svolta per l'economia territoriale.

La transizione energetica e digitale rappresenta una grande sfi-da che la Regione Lazio è decisa a sostenere e ad accompagnare, «con l'obiettivo di favorire così la crescita e lo sviluppo del tessuto economico e industriale del terri-torio di Frosinone, sempre piú attrattivo per le strategie industriali» ha detto il consigliere di FdI al-la Regione Lazio Daniele Maura intervenuto ieri mattina all'inaugurazione. «Quella messa in atto-ha continuato - rappresenta una grande sfida per il Paese ma anco-ra di più per il nostro territorio una sfida che si tradurrà soprat-tutto in un incervatorio tutto in un incremento dei livelli occupazionali. La Regione è in prima linea nel sostenere le imprese che sul territorio intendono investire sulla transizione energetica e digitale. Basti pensare ai 40 milioni investiti con il Bando Energia rivolto a migliorare l'efficienza energetica e a promuovere la produzione da fonti rinnovabili

nelle aziende laziali».

Ha parlato di una «giornata storica» il presidente della Provincia di Frosinone Luca Di Stefano presente ieri all'evento. «P4F apre nuove prospettive di occupazione e sviluppo per il territorio. Ricerca e innovazione sono fondamentali per la crescita economica e rappresentano un volano non indifferente per riuscire a creare nuove occasioni di sviluppo. P4F rappresenta un modello di sinergie di grande competitivi-

Sora · Valcomino

SORA

🚃 Voleva farla finita. Donna di 57 anni salvata in extremis, viva grazie alla prontezza di un mare-sciallo dell'Esercito italiano di 47 anni, in servizio al 41º Reggimen-to Imint Cordenons di Sora. Lunedì sera, intorno alle 22.30,

la cinquantasettenne si è incamminata dal quartiere Pontrinio, ha percorso a piedi la rampa d'ac-cesso della superstrada So-ra-Avezzano e ha raggiunto il cavalcavia. Voleva buttarsi giù. Stava scavalcando il guard rail per compiere il terribile volo quando è sopraggiunto il graduato dell'Esercito che è riuscito a evitare la tragedia. Alle 23 circa, mentre transitava sulla superstrada, sul cavalcavia vicino all'uscita "Sora centro", il militare ha visto la donna che camminava a piedi. Si La storia Donna di 57 anni cerca di farla finita sulla superstrada. Un maresciallo dell'Esercito la fa desistere

Vuole buttarsi dal cavalcavia, militare la salva

poggiata con lo sguardo fisso sul baratro. Il maresciallo ha capito la gravità della situazione: si è fermato, è sceso dall'auto, ha provato a chiamare la donna ma lei non gli ha risposto. Appariva confusa, agitata, non voleva che nes-suno si avvicinasse. Il militare ha continuato a parlarle per tran-quillizzarla. Le ha detto che era lì per aiutarla. Sono stati momenti di grande apprensione, che hanno però portato la donna a desi-stere dal gesto estremo, affidandosi alle braccia del maresciallo.

Sul posto sono giunti ambu-lanza e automedica del 118, i cara-



superstrada Sora-Avezzano dell'uscita Sora centro

binieri e alcuni colleghi del maresciallo. La donna è stata portata al Santissima Trinità di Sora pri-ma di essere trasferita al Santa Scolastica di Cassino.

Intanto, con una Pec inviata al-l'Anas, il sindaco di Sora e presidente della Provincia, Luca Di Stefano, ha chiesto barriere di protezione più alte sul cavalcavia: "Il parapetto risulta essere superabile - scrive Di Stefano - si richiede un intervento urgente di potenziamento e ampliamento delle barriere di sicurezza, al fine di rendere invalicabili il limite della carreggiata". ● E.C.P.

Tragedia nella notte, muore bimbo

Lo shock Lunedì sera l'improvviso malore e la corsa all'ospedale di Sora dove è giunto in condizioni disperate Colpite al cuore le comunità di Campoli Appennino e Balsorano, i paesi dei genitori. Attesa per la data del funerale

CRONACA

ENRICA CANALE PAROLA

Muore bimbo di soli sedici mesi. Lunedì sera il malore a casa e la corsa all'ospedale di Sora. Tutto inutile, il cuoricino del bambino si è fermato. Medi-ci e infermieri del Santissima Trinità hanno tentato di tutto per rianimarlo e strapparlo alla morte, ma non ce l'hanno fatta.

La famiglia del piccolo è sprofondata nel dolore e le co-munità di Campoli Appennino e Balsorano, i paesi dei giovani genitori, sono sotto shock. Il bambino era il secondogenito della coppia, che ha un altro fi-glio di qualche anno più gran-de. L'autorità giudiziaria ha disposto il sequestro della salma del bimbo e si attende di sapere

se verrà disposta l'autopsia. Tanti e commossi i messagg di vicinanza alla famiglia. Il sindaco di Campoli Appenni-no, Pancrazia Di Benedetto, si è subito stretta ai genitori del piccolo e agli altri parenti rappresentando lo sconcerto e il dolore dell'intera comunità per questa grande tragedia. In pae-

L'autorità ha disposto piccola

se si conoscono un po' tutti e l'improvvisa morte del bambino ha seminato sgomento.

Ieri, appresa la triste notizia anche la società sportiva "Asd Pallavolo" di Broccostella ha espresso il suo profondo cordo-glio attraverso un post pubbli-cato sui social. "Questa mattina (ieri, ndr) il cuore di tutti noi si dell'apprendere la grande perdita per la scompar-sa del piccolo di solo un anno e mezzo. Tutti noi della Pallavolo Broccostella siamo distrutti da questa perdita. Ci stringiamo tutti all'immenso dolore dei familiari, facendo le nostre più sentite condoglianze ai loro genitori, al fratellino e a tutta la loro famiglia"

In attesa di sapere se e quan-do verrà eseguito l'esame au-toptico da parte del magistrato per chiarire le cause della morte del piccolo, nei due paesi ci si prepara alla cerimonia funebre, che verrà curata dalla ditta "2Petitta" di Sora. Saranno in tanti a partecipare al funerale per testimoniare la costernazione di due comunità colpite al cuore da questa tragedia. •

del sindaco Di Benedetto e della ocietà "Asd Pallavolo" di Broccostella



Il maresciallo Pelle nuovo comandante dei carabinieri

Giovane ed esperto Ha incontrato il colonnello Mattioli

SAN DONATO VALCOMINO

Il maresciallo Vittorio Pelle, 31 anni, originario di Esperia, è il nuovo comandante della stazione dei carabinieri di San Donato Valcomino. Venerdì scorso si è presentato al comandante provinciale dell'Arma, il co-

lonnello Gabriele Mattioli.
Pelle si è diplomato al liceo scientifico di Pontecorvo prima di arruolarsi, nell'ottobre del 2016. Ha frequentato il corso triennale alla Scuola mare-scialli di Firenze e si è laureato in Scienze giuridiche della sicurezza all'Università Tor Vergata di Roma. Nel luglio 2019 è stato destinato al comando sta-zione di Napoli San Giovanni a Teduccio, dove ha svolto numerosi incarichi fino a diventare vice comandante.

Nell'incontro con il neo comandante della stazione di San Donato, competente anche su territori di Gallinaro e Settefrati, il colonnello Mattioli gli ha chiesto soprattutto di vivere il territorio, di far sentire la sua presenza tra la gente.

L'arrivo del maresciallo Pelle completa una serie di rinforzi che l'Arma ha assicurato all'organico della compagnia di Sora stazioni di Vicalvi, San Donato Valcomino, Strangolagalli, So-ra e Isola del Liri. «Sono ben undici i militari di rinforzo destinati in quest'ultimo periodo sottolinea il comandante della Compagnia di Sora, capitano Domenico Cavallo - a dimostrazione dell'importanza che per il Comando provinciale ha questo territorio».



L'ospedale Santissima Trinità di Sora dove il bimbo è giunto in condizioni disperate

Alatri · Ferentino · Patrica

FERENTINO

ALDO AFFINATI

Agricoltori allarmati dopo i danni subiti alle proprie coltivazioni ad opera dei cinghiali. Preoccupazioni in questi giorni si sono manifestate in zona Chivi San Benedetto. Un agricoltore residente in quell'area, ricca di vegetazione e tutt'altro che periferica, lancia l'appello: «Venga trovata una soluzione. A sera e nottetempo assistiamo impotenti alle scorribande di branchi di cinghiali: hanno devastato ettari di terreno. Io personalmente ho subito la distruzione del campo di grano. In alcune occasioni abbiamo visto anche i lupi. Non sappiamo come comportarci, qualcuno intervenga. Anche perché oltre ai danni è a rischio la sicurezza degli automobilisti e l'inCronaca Avvistati branchi di animali fino alle porte della città. L'assessore Martini chiede aiuto

Cinghiali, danni ingenti alle coltivazioni

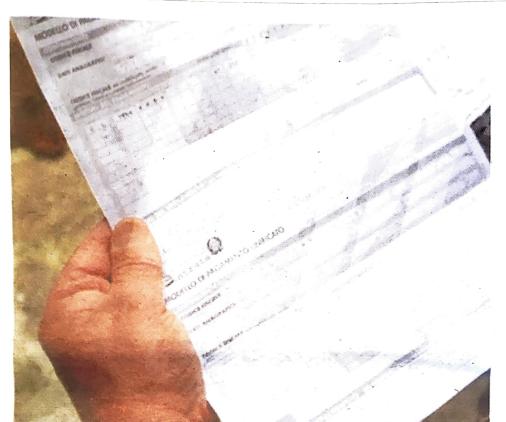


L'emergenza ci nghiali investe anche il territorio comunale di Ferentino columità delle persone».

Non si arresta quindi l'emergenza cinghiali. La Regione Lazio sta lavorando al problema. Pochi giorni fa il presidente Rocca e l'assessore all'agricoltura Righini, hanno incontrato gli agricoltori della Coldiretti in protesta davanti la sede regionale. A Ferentino sono numerosi gli avvistamenti di cinghiali e non solo nelle campagne, bensì anche a ridosso del centro. Segnalazioni ci sono state anche nelle vicinanze di viale Bartoli, incentro.

Nei giorni scorsi è intervenuto l'assessore comunale all'ambiente Franco Martini.

Questi si dice preoccupato del fenomeno: «Comprendo l'allarme dei cittadini. La presenza degli ungulati causa seri danni all'agricoltura e pericoli per la viabilità e l'uomo. Senza l'aiuto delle istituzioni, di un corpo di guardie venatorie, senza dare la possibilità agli agricoltori di collaborare attivamente con il loro impegno in prima linea, il problema non si risolve, anzi si aggrava. È necessario un piano straordinario di cattura con disposizioni della Regione Lazio e della Provincia di Frosinone».





Qui sopra, il consigliere d'opposizione Matteo Recchia del Pd: sull'aumento delle bollette Tari attacca in modo molto duro l'amministrazione del sindaco Cianfrocca

«Sull'aumento della Tari si poteva fare molto di più»

Politica Matteo Recchia (Pd) va all'attacco della giunta Le riduzioni e le esenzioni attuali già previste per legge

ALATRI

PIETRO ANTONUCCI

L'aumento della Tari fa ancora discutere il mondo della politica. Il 7% in più in bolletta ha generato malcontento con il consigliere Matteo Recchia (Pd) pronto a evidenziare che l'amministrazione comunale avrebbe potuto fare molto di più per contenere i costi.

«La giunta Cianfrocca - dice - ha prontamente replicato con ogni mezzo a sua disposizione facendo girare un comunicato dove si giustifica questo aumento, dovuto, secondo loro, a nuove disposizioni dell'Arera. Ciò è parzialmente falso. In quanto è vero, sì, un incremento dei costi fissi di circa il 5% e non 7%, ma è pur vero che, in molti comuni virtuosi, questo aumento è stato "sterilizzato", almeno per alcune

fasce di utenza, attraverso la previsione di agevolazioni varie. La cosa più grave è che sindaco e vicesindaco hanno affermato che l'amministrazione ha fatto quello che poteva per andare incontro ai cittadini, applicando riduzioni ed esenzioni. Senza dire però che queste esenzioni e riduzioni sono previste per legge e vengono inserite in tutti i comuni d'Italia, già dal 2021».

Recchia riporta che l'articolo 14 del regolamento Tari del 7 luglio 2021 (giunta Morini) è esattamente l'articolo 24 del nuovo regolamento, approvato con de-

> «Occorre avere maggiore rispetto per i cittadini rapportandosi in modo corretto»

libera di consiglio del 28 giugno.

«Ma come se non bastasse continua -, Cianfrocca scrive di aver previsto un'esenzione per i cittadini che hanno domicilio temporaneo fuori comune per minimo 6 mesi. In realtà, si tratta di una riduzione del 30%. Anche questa, ovviamente prevista dalla legge e applicata già dal 2021. Ora, l'aumento della Tari è un dato di fatto, a fronte del quale bisognava dare ai cittadini risposte serie e giustificazioni reali. Invece, ancora una volta, Cianfrocca si affida a chi è propenso a considerare i cittadini una massa miope che accetta qualunque castroneria le si proponga. Siamo stufi di questo metodo sciatto e irrispettoso di rapportarsi con i cittadini. Basta con i proclami e con le bandierine nelle mani dei bambini acclamanti».



Il professore Vittorio Donato, direttore scientifico del Gruppo IN

Gruppo Ini "a bordo" dell'Amerigo Vespucci a Los Angeles

Il direttore scientifico Vittorio Donato speaker al simposio

LA VETRINA

Il Gruppo INI "a bordo" dell'Amerigo Vespucci. Il prof. Vittorio Donato, direttore scientifico del Gruppo INI, speaker al simposio organizzato a Los Angeles sulla nave più prestigiosa del mondo.

Un evento internazionale di enorme prestigio il simposio sull'importanza della tutela dell'acqua organizzato sulla nave più iconica della storia, la Amerigo Vespucci, attraccata per l'occasione a Los Angeles nell'ambito del suo tour intorno al mondo.

A parlare dell'impatto che la tutela dell'acqua può avere sulla nostra salute è stato il prof. Vittorio Donato, direttore scientifico del Gruppo INI, a rappresentare il punto di vista scientifico sul tema, insieme ad un parterre di ospiti di caratura mondiale.

«Il tema della tutela dell'acqua è di grande rilevanza per la salute delle persone - dice il prof. Donato - Nel corso del mio intervento ho posto in evidenza l'importanza dell'acqua per la nostra salute e del suo rapporto con il cancro. È fondamentale un controllo adeguato dell'acqua per non assumere elementi che potenzialmente possano essere cancerogeni e sapere che l'acqua è una preziosa alleata in tutte le fasi di cura dei pazienti neoplastici. Questa occasione di rappresentare il Gruppo INI in una cornice di rilevanza mondiale ad un evento organizzato sulla nave che è diventata simbolo dell'Italia nel mondo conclude il prof. Donato - mi rende onorato e orgoglioso».

Ceccano · Castro dei Volsci

Consiglio dei giovani Ultimi fuochi e poi il voto

L'esordio Campagna elettorale agli sgoccioli: venerdì si vota Oltre 2.700 i ragazzi chiamati alle urne. Cinque liste e 73 candidati

CECCANO

PAOLO ROMANO

Ancora poche ore per contendersi i favori dell'elettorato, una platea consistente di oltre 2.700 ragazzi ceccanesi dai 14 ai 25 anni chiamata a eleggere il Consiglio dei giovani. Un esordio storico per l'assemblea che sarà composta da tredici dei 73 candidati distribuiti fra le cinque liste in campo. Per la prima volta i giovani della città avranno una rappresentanza istituzionale con la quale rapportarsi con l'amministrazione comunale attraverso richieste, progetti, iniziative di vario genere.

Ultime battute di campagna elettorale prima del voto di dopodomani, venerdì 19 luglio. Il seggio elettorale è unico: in piazza Bachelet. Dieci ore di tempo per votare, dalle 9 alle 19. Lo spoglio inizierà subito dopo la chiusura del seggio. A seguire la proclamazione degli eletti.

Le liste dei candidati consiglieri sono: Ceccano Popolare, Giovani Insieme, Gioventù Ceccanese, La Giovane Ceccano, Progresso Fabraterno. I seggi disponibili sono 13, un terzo riservato ai minorenni. Il sistema elettorale è il proporzionale puro. Gli eletti nomineranno a loro volta il presidente, che sarà elet-

to a maggioranza dai membri del Consiglio. Il mandato durerà tre anni. Il nuovo Consiglio dei giovani si riunirà nell'auditorium della biblioteca comunale.

«Per la prima volta Ceccano avrà un Consiglio dei giovani - sottolinea il delegato alle politiche giovanili Daniele Massa - Un traguardo raggiunto grazie a un lungo lavoro, un passo avanti verso la "città dei giovani". Vogliamo investire su di loro. Sono contento per la partecipazione

registrata con le numerose candidature, dispiaciuto per qualche inutile polemica fatta da ragazzi vicini all'opposizione. Ma non conta, l'importante è il risultato. Auguri a tutti».

Il Consiglio dei giovani non sarà il solo a rappresentare le nuove generazioni ceccanesi. Alla ripresa dell'anno scolastico, infatti, è in programma l'esordio del Consiglio dei ragazzi e del Consiglio dei bambini.



Il sindaco Caligiore e il consigliere Massa con la delibera istitutiva dell'assise dei giovani

Ceprano · Ripi · San Giovanni Incarico

Aumenta la Tari per le famiglie numerose

Il consigliere comunale Cacciarella attacca l'amministrazione Colucci

CEPRANO

SIMONETTA SCIRÈ

Tari: per le famiglie numerose aumenti fino al +12%, il gruppo "Ceprano Futura" di Vincenzo Cacciarella attacca l'amministrazione appena insediatasi.

«Si è tenuta la seduta di consiglio comunale nella quale si è discusso delle tariffe Tari - esordisce Cacciarella -. L'atto propedeutico all'approvazione di tali tariffe è il Piano Economico Fi-

nanziario, anch'esso deliberato nella stessa seduta. Su questi due atti il nostro gruppo si è astenuto. I motivi della nostra astensione si possono sintetizzare con i seguenti argomenti: le perplessità che abbiamo sollevato sui numeri che compongono il Pef, che a nostro giudizio non risponde alle spese reali, ci potrebbero far ritrovare nei prossimi mesi a dover ricercare ulteriori coperture economiche ai costi Saf; al netto di tali probabili errate previsioni si registra comunque un aumento di circa 50mila euro sui costi complessivi per il 2024, che sommati all'ulteriore aumento previsto anche per il 2025 dall'Amministrazione fanno incremen-



Vincenzo Cacciarella

tare i costi di gestione in maniera esponenziale, superando il milione e centomila euro. Un incremento come mai era avvenuto nel corso dell'ultimo guinguennio, durante il quale avevamo tenuto stabili le cifre.

Dunque sui costi di gestione. oltre alla poca chiarezza sui numeri reali, registriamo un significativo aumento.

E di conseguenza sulle tariffe si registrano aumenti medi - evidenzia Cacciarella -, che possono essere contenuti solo grazie all'importante lavoro che la passata amministrazione ha svolto contro l'evasione, lavoro che oggi è una manna dal cielo per contenere appunto gli aumenti, ma tale lavoro sarebbe stato auspicabile utilizzarlo per tenere invariate le tariffe e non per contenere gli aumenti che diversamente sarebbero stati ancora più alti.

E infatti balza all'occhio quel +12% di aumento per le famiglie con 5 componenti, alla faccia dell'attenzione alle famiglie numerose.

Sul tema Tari - attacca il consigliere - Colucci riparte da dove aveva lasciato, è infatti ancora vivo il ricordo che tante attività hanno delle tariffe del 2013".

Il consigliere conclude ricordando gli ultimi atti assunti: "Con il primo atto si sono raddoppiati le indennità, con il secondo vogliono esternalizzare ai privati la gestione della farmacia comunale, con il terzo aumentano la Tari. Un inizio davvero poco rassicurante".

Frosinone

Il Messaggero |

Mercoled) 17 Luglio 2024





Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Si alza il sipario sul Festival dei Conservatori: talenti in scena Maggi a pag. 34



La rassegna Anagni capitale della musica rock, suona il chitarrista di Vasco Rossi

Carnevale a pag. 34



I giallazzurri contro il Mondragone Un test per il Frosinone Oggi l'amichevole a Fiuggi

Alle 18 a Capo Prati la prima prova per la squadra di Vivarini contro Il club campano gioca nel campionato di Prima Categoria Biagi a pag. 37

Batterie a litio, aperto il primo sito a Cassino

▶Progetto di Fincantieri vicino a Stellantis: previste 60 assunzioni

Nasce nella zona industriale di Cassino, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Stellantis di Piedimonte San Germano, il primo stabilimento italiano per la produzione di batterie a litio. Ieri l'inaugurazione della se-de e del nuovo progetto che darà lavoro a 60 giovani alla presenza dell'Amministratore Delega to e Direttore Generale di Fin-cantieri, Pierroberto Folgiero



Simone a pag. 33 Il taglio del nastro della nuova fabbrica di batterie a litio

Il direttore Pierroberto Folgiero

«Un centro ad alta tecnologia, utile anche per la cybersicurezza»

«Si tratta di un centro di produzione di primissimo piano a livello nazionale con ricadute occupazionali altrettanto importanti», ha spiegato Pierro-berto Folgiero, amministrato-re delegato di Fincantieri, nel corso dell'inaugurazione. Le batterie a litio prodotte a Cassino saranno fondamentali anche per la cybersicurezza sem-

pre più importante negli scena-ri di guerra. Nel controllo di una nave ad esempio: «È fonda-mentale riuscire a controllare i mentale riuscire à controllare i sistemi di propulsione per quanto riguarda la parte di co-mando e controllo del pacco batterie. E in un mondo di guer-ra elettronica e di attacco cyber è un componente molto criti-

Incubo treni. i pendolari scrivono a Salvini

TRASPORTI

Un anno vissuto affrontando, quotidianamente, ritardi, sop-pressioni e guasti. Dodici mesi di disagi che portano a dire ai pendolari della tratta Cassipendolari della tratta Cassi-no-Roma, ormal esasperatti «Basta». Massimo Miconi, coordinatore Associazione Ro-ma-Cassino Express, si è rivol-to al ministro dei Trasporti Matteo Salvini, al vertici di Tre-nitalia e Rfl, al presidente della Regione Lazio Francesco Roc-ca. A tutti, nel ricordare l'odis-sea che da luglio 2023 sono co-tretti a vivere migliala di penstretti a vivere migliaia di pendolari, che per motivi di lavoro e studio sono costretti a spo-starsi, il coordinatore denun-cia quanto accade negli ultimi

glorni. «Slamo alle solite, disservizi, soppressioni dovuti a guasti materiali di varie aziende ma in particolare alle infrastrutture di competenza RFI, estrema-mente preoccupanti i due svii accaduti in questi giorni, sem-brerebbe che le nostre ferrovie non siano in grado di dare ser-vizi in estate a causa del caldo" si legge nella nota firmata da Miconi. Una situazione non più tollerabile che porta il por-

ANCHE IN QUESTI GIORNI GRANDI RITARDI DELLE CORSE REGIONALI



tavoce dei pendolari a suggeritavoce dei pendolari a suggeri-re ironicamente: «Sarebbe pre-feribile chiudere tutte le ferro-vie nei mesi estivi ed autososti-tuirle con bus». Negli ultimi giorni si continuano a registrare ritardi mostruosi che supe-rano, in alcuni casi, i 120 minu-

ti.

«Troviamo inaccettabili tali
disservizi che provocano sui
pendolari ore aggiuntive di
strazio per raggiungere le loro
case o posti di lavoro, sia chiaro non chiediamo l'efficienza
nipponica ma neanche un servizio da ferrovie indiane» ha
sottolinezio anoro si i coordi sottolineato ancora il coordinatore. La proposta che viene, poi, lanciata dai pendolari si sintetizza così: «I responsabili delle 3 DTR, gli assessori delle regioni Lazio, Molise e Campa-nia e tutte le associazioni legal-mente riconosciute, si siedano ad un unico tavolo per confron-tarsi e rendere il servizio veramente utile a tutti». La missiva rivolta al Ministro Salvini ter-mina con uno sfogo: "Non sia-mo interessati alle vostre futili mo interessati alle vostre futili motivazioni sui disservizi, subiamo disagi quotidiani che non hanno prezzo, esigiamo un servizio degno di un Paese civile che si erige come uno dei maggiormente evoluti». Elena Pittiglio

Torture sui disabili, tre arresti

▶Due operatrici di Sora e una di Veroli ai domiciliari per le violenze nel centro della Croce Rossa di Roma. I carabinieri hanno documentato i maltrattamenti

Ci sono anche tre operatrici so-cio sanitarie della provincia di Frosinone - due residenti a Sora e un'altra a Veroli - tra le dieci persone colpite finite agli arresti domiciliari per le violenze nel Cem. Centro di educazione moto-tia dalla Crosa Bessa Italiano a ria della Croce Rossa Italiana, a Roma. Nella struttura del Por-tuense in cui sono attualmente seguiti 32 pazienti con gravi patologie psicomotorie, i carabinie ri del Nucleo Investigativo di via In Selci dopo pochi mesi di inda-gini hanno cristallizzato una se-rie sconcertante di violenze e maltrattamenti avvenuti nei conmaltrattamenti avvenuti nei con-fronti di due assistiti, una giova-ne donna e un uomo: umiliazio-ni, insulti, schiaffi, pugni, aggres-sioni fisiche e verbali pressoché continue. Nel caso dell'uomo sfociati addirittura in violenza ses-suale. Dieci le ordinanze di cu-stodia cautelare emesse dal gip nei confronti di operatori socio sanitari dipendenti della Cri, ora ai domiciliari.

Errante e Marani

La disputa per l'uso della sala comunale Mottola, niente incontro La polemica a Cassino



Salta la conferenza stampa della famiglia Mottola, in pro-gramma ieri, dopo l'assoluzione anche in Appello: scoppia la polemica tra il pool della di-fesa e il Comune. A sollevare il caso è stato il portavoce della difesa, Carmelo Lavorino: «Siamo stati costretti ad annullare la conferenza stampa al Palazzo della Cultura di Cas-sino per un improvviso volta-faccia del responsabile della struttura impostogli da qualcuno della giunta comunale», Immediata la replica del sinda-co Salera: «La procedura per la richiesta non è stata corret-

Caramadre a pag. 31





In strada contro il bus «Opera concepita male»

Il sit-in di commercianti e residenti

Testa a pag. 30

Il caso

Beffa per i Coldplay L'agente di viaggi: «Truffata anche io»

Dopo tre giorni di silenzio si è ri-fatta viva la titolare dell'agenzia viaggi di Pontecorvo al centro delle denunce per i biglietti fan-tasma dei concerti dei Coldplay allo stadio Olimpico di Roma. In gruppo whatsapp la donna ha spiegato di essere stata anche lei vittima di una truffa da un'al-tra agenzia, ma non ha spiegato altro. Le nersone beffate, però. tra agenzia, ma non na spiegato altro. Le persone beffate, però, intendono andare avanti nel chiedere il risarcimento dei dani. Anche il gruppo di ieri non è potuto partire per l'ultima data della band britannica.

A pag. 32



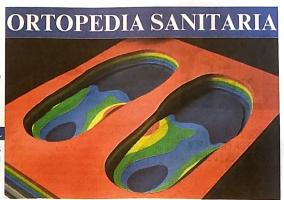
Officine Ortopediche

PONTECORYO (FR) Via S. G. Battista Tel. /Fax 0775.743013

FROSINONE VIA Casale Ricci, 3 Tel. 0775,898038 - Fax 0773.840601

CONVENZIONI ASL E INAIL

Azienda ortopedica leader in Italia, tra le 16 filiali nazionali vanta sei prestigiosi centri ortopedici anche in provincia di Frosinone, il centro ricerche ed il polo produttivo robotico di ultima generazione.



Flashmob allo Scalo contro il bus rapido «Mancato il confronto»

▶Ieri il sit-in di residenti e negozianti: «Così si distrugge il commercio» Anselmo Pizzutelli: «Chiederemo un Consiglio comunale straordinario»



MOBILITÀ

All'indomani dell'apertura del cantiere del bus rapido, o meglio dei micro cantieri al momento disseminati lungo via Marittima e in piazza Sandro Pertini, al capolinea degli autobus, si è alzato un fronte contrario che dai banchi del consiglio comunale si è spostato in strada. Così ieri sera, intorno alle 19, un folto gruppo di persone, residenti nella zona e non, si sono radunati davanti all'incrocio per manifestare pubblicamente la loro opinione a riguardo. Ci sono i comitati Laboratorio Scalo e via Fontana Unica, ci sono alcuni commercianti, ci sono gli abitanti delle aree del capoluogo "investite" dalla rivoluzione della mobilità sostenibi-

LE VOCI

"Questa scelta distrugge il commercio – dichiara la dottoressa Maria Palleschi dell'omonima farmacia – Già da ieri il traffico si è dimezzato e quindi sono diminuite anche le persone che frequentano non solo la farmacia ma anche i negozi circostanti. Questa è la strada principale di Frosinone, che conduce alla stazione, è la più frequentata. Bisona ripristinare la situazione precedente, anche perché quando apriranno le scuole sarà pegrico.

«Ho aderito a questa iniziativa per convincere il sindaco a rivedere la decisione che è un danno in una strada commerciale già distrutta - afferma Claudia Antobenedetti titolare del negozio Aroma e Gusto - Non c'è più transito di automobili, non c'è parcheggio e ce ne sarà ancora meno. Perché le nostre attività sulle quali abbiamo investito e che sostentano le nostre famiglie, devono essere messe in crisi in questo modo. Sotto il profilo dell'inquinamento atmosferico che ci affligge da anni, occorre risolvere prima l'eccesso di traffico sulla vicina Monti Lepini».

«La cosa sostanziale - dichiara Luca Teatini, presidente del comitato civico Laboratorio Scaloè che non sono state previste opere preparatorie a questo cambiamento come investimenti sui mezzi pubblici locali o parcheggi periferici. Sta accadendo la stessa cosa della pista ciclabile di via Puccini dove è stata realizzata un'opera pensata male che è stata smantellata con dispendio di soldi pubblici».

I CONSIGLIERI Al sit-in sono intervenuti anche

alcuni consiglieri comunali di maggioranza che da tempo hanno espresso il loro dissenso alle modalità di gestione del Brt. «Non siamo convinti che ci sia l'utenza necessaria per un'opera così impattante sulla città - ha detto il consigliere Anselmo Pizzutelli (Lista Mastrangeli) affiancato dai consiglieri Giovanni Bortone (Lega) e Maurizio Scaccia (Forza Italia) - far passare il bus rapido per il 70 per cento su corsia preferenziale significa sconvolgere il traffico della parte bassa di Frosinone. Abbiamo già trasformato via Marittima a senso unico per la pista ciclabile ed è stato un errore. Tutti siamo per

Scalo contro il progetto del bus rapido e Luca Teatini (presidente del Comitato Laboratorio Scalo) con i consiglieri comunali Anselmo Pizzutelli, Giovanni Bortone e Maurizio Scaccia

la mobilità sostenibile ma deve essere calata sulla realtà urbani-

Dall'alto un momento del sit-in di ieri pomeriggio allo

la mobilità sostenibile ma deve essere calata sulla realtà urbanistica del capoluogo e sappiamo quanto sia disordinata. E deve tenere conto anche di tutte le esigenze dei commercianti, dei cittadini, delle scuole. Un'altra critica riguarda la mancata condivisione anche con noi consiglieri.

GLI ESPONENTI
DEL GRUPPO FUTURA:
«OPPORTUNITÀ
DA NON PERDERE,
MA IL PROGETTO
VA SPIEGATO»

Non c'è stato dibattito in consiglio comunale, quindi stiamo raccogliendo le firme anche con le altre componenti dell'opposizione per chiedere un consiglio straordinario. Poi sembrerebbe che il progetto andato in appalto non sia quello che verrà realizzato perché una settimana fa è stata proposta una variante».

«Sotto l'aspetto pratico – ha aggiunto indicando l'incrocio antistante tra viale Europa e via Marittima – quando apriranno le scuole, con il traffico che si scaricherà in via Mola Vecchia e via Vado del Tufo, questo semaforo si intaserà ad esempio».

PIÙ INFORMAZIONE

Intanto, i consiglieri comunali Giovanbattista Martino, Teresa Petricca e Francesco Pallone del gruppo FutuRa, in una nota dichiarano di sostenere il progetto del Brt: «È un'opportunità da non perdere per il raggiungimento del miglioramento della qualità. È però necessario affiancare al progetto un coinvolgimento della cittadinanza attraverso un'azione di formazione ed informazione in ordine agli obiettividi sviluppo per Frosinone».

Marina Testa

IL PIANO

Lo scorso 8 luglio l'assemblea dei soci di Acqua e Terme di Fiuggi S.p.A. ha approvato il bilancio 2023 che, pur con un miglioramento rispetto il bilancio 2022. cristallizza una perdita di 3.735.000 euro. Un risultato positivo risiede però nelle attività strutturali che hanno definito un importante, anche se non definitivo, riassetto dei flussi aziendali. Questo risultato consentirà di affrontare il 2024 in maniera totalmente focalizzata al rilancio aziendale e del brand Acqua di Fiuggi. Il cambio di governance alla guida di Acqua e Terme di

Acqua e Terme Fiuggi, approvato il bilancio

Fiuggi S.p.A, con l'entrata del fondo LMDV Capital, permetterà infatti di adottare un piano industriale ambizioso che già oggi vede l'azienda impegnata nella totale ristrutturazione della fabbrica. «Il Comune di Fiuggi sosterrà con ogni mezzo a sua disposizione il piano industriale che ci è stato presentato dalla nuova governance aziendale - ha affermato il sindaco Alioska Baccarini - Ciò anche nel prendere atto con favore che il nuovo socio di maggioranza ha provveduto a ripianare le



Leonardo Del Vecchio e il sindaco Baccarini

perdite fatte registrare nell'esercizio 2023 dalla precedente gestione, ed anche per la ferma intenzione di procedere al deciso rilancio del nostro storico Marchio Fiuggi».

Il sindaco di Fiuggi poi aggiunge che è «stato poi un vero motivo di orgoglio e di vanto il fatto della decisione adottata da Leonardo Maria Del Vecchio di entrare, nella qualità di presidente, nel cda di Acqua e Terme Fiuggi, insieme ai suoi stretti collaboratori, manager di elevata professionalità, Luigi Mascellaro e Paolo Alto Mare. che insieme a Luca Borgomeo e Marco Camplone andranno a formare il nuovo organo di governo aziendale».

«Autonomie locali, in provincia tagli per 2.4 milioni»



«Saranno circa 43 milioni di

euro i fondi tagliati per i Comuni del Lazio a seguito della decisione del governo Meloni nell'ambito di un intervento nazionale per gli anni che vanno dal 2024 al 2028. Ad essere penalizzati i comuni più virtuosi, quelli cioè che sono inizialmente riusciti ad ottenere più fondi. Una vera e propria mazzata per gli Enti del Lazio, che devono garantire servizi ai cittadini con risorse sempre più esigue. Una stagione dei tagli scellerata che penalizza i territori e le nostre comunità». Così in una nota Enrico Pittiglio, vicesindaco della Provincia di Frosinone. sindaco di San Donato Val di Comino e membro del consiglio nazionale Ali. «Solo a Frosinone - prosegue sono previsti 2,4 milioni di tagli per i comuni di cui 940 per l'ente provincia. Così diventa impossibile dare risposte adeguate ai cittadini. L'auspicio è che il Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, metta da parte l'appartenenza politica e si unisca in questa battaglia contro i tagli del Governo Meloni. Noi, di certo, siamo pronti a batterci contro tagli conclude - assolutamente immotivati».

Occupazioni abusive, l'Ater recupera altri dieci alloggi

GLI INTERVENTI

Prosegue l'attività dell'Ater di Frosinone che dall'inizio di luglio è riuscita a recuperare dieci alloggi situati in diversi comuni del territorio provinciale. «Ancora nuovi e ottimi risultati, quelli incassati nelle ultime settimane - dichiara il commissario straordinario Antonello Iannarilli - Sono il frutto della preziosa azione sinergica tra l'Ater di Frosinone, la Prefettura, la Questura, le forze dell'ordine e i Servizi sociali dei comuni. Abbiamo compiuto un ulteriore passo in avanti nella lotta ad un fenomeno, quello delle occupazioni senza titolo, che da troppi anni lacera il nostro territorio e incide, non solo sull'Ater, ma soprattutto sul tessuto sociale delle nostre città e su quei cittadini che scelgono di vivere nella legalità, rispettando la legge». Iannarilli quindi ricorda: «Non è accettabile che oltre il 60% degli utenti sia moroso e che questa azienda, nonostante abbia milioni di canoni da riscuotere, non abbia la capacità di incassarli e non sia in grado, quindi, di pagare i propri creditori. Gli utenti hanno l'obbligo di versare il canone di locazione. Ai morosi è offerta la possibilità di regolarizzare la propria posizione, grazie ad un piano rateale che rispetta le fasce di reddito ed è concepito per venire incontro alle esigenze di tutti. L'occasione è irrinunciabile, pertanto consiglio a tutti coloro che ne avessero bisogno, di coglierla. Chi sceglierà di non sanare il proprio debito incorrerà, innanzitutto nella riscossione coattiva delle somme, e successivamente vedrà decadere il proprio diritto a vivere in un immobile Ater».

Donna vuole gettarsi dal cavalcavia, maresciallo dell'Esercito la salva

LA STORIA

Una donna che vuol farla finita gettandosi dal cavalcavia della superstrada ed un salvataggio eroico. È quello di cui si è reso protagonista un maresciallo dell'esercito in servizio presso il Cordenons di Sora. Erano da poco passate le ore 23 di lunedì quando l'uomo, di 47anni, del 41° Reggimento Imint, stava passando sulla superstrada che da Sora porta ad Avezzano. Ad un certo punto, in corrispondenza del cavalcavia prossimo allo svincolo "Sora Centro", dove qualche anno fa un giovane si tolse la vita.

nava a piedi a margine della carreggiata. Si reggeva al guard rail. Immaginando che si trovasse in difficoltà e vista la situazione di pericolo non ci ha pensato due volte e si è fermato. Appena giù dall'auto ha provato a chiamare la signora ma lei non gli ha risposto. In quel momento il Maresciallo ha compreso che la situazione era forse peggiore di quella che pensava: la donna era turbata, confusa, agitata, non voleva collaborare, Così, mentre continuava ad avvicinarsi, ha smesso di chiamarla ma ha continuato a parlare, a far sentire la sua voce dicendole che era lì per lei.

ha notato una donna che cammi-

per aiutarla, per ascoltarla. Così facendo è riuscito a raggiungerla mentre la donna, 57 anni di Sora. era aggrappata al guard rail per scavalcarlo. Piano piano, si è avvicinato un passo alla volta, continuando a parlarle quando la donna lo ha guardato e si è lasciata prendere. Il Maresciallo è riuscito ad allontanarla dal parapetto, continuando a parlarle. Sono rimasti lì alcuni minuti, in attesa dell'ambulanza che il sottufficiale nel frattempo aveva opportunamente chiamato. Sono stati i minuti di grande intensità durante i quali l'uomo è riuscito a tranquillizzare la signora facendole raccontare il difficile

Il cavalcavia della superstrada per Sora dove è stata soccorsa la donna



momento che sta attraversando. Sul posto sono poi giunti i colleghi del 41º Reggimento Cordenons, che il maresciallo aveva avvisato, i carabinieri della Stazione di Sora e il personale del 118 con un'ambulanza ed un'auto medica. La signora è stata visita-

ta, tranquillizzata e trasferita

all'ospedale di Cassino dove poco dopo i familiari l'hanno raggiunta e riabbracciata.

LA RICHIESTA ALL'ANAS

Poche ore dopo è partita una Pec al dirigente responsabile dell'Anas per chiedere il potenziamento delle barriere di protezione

sul cavalcavia nei pressi dello svincolo 'Sora Centro'. L'ha inviata il presidente della Provincia di Frosinone, Luca Di Stefano. «Ancora una volta - scrive Di Stefano devo riscontrare l'ennesimo infausto episodio, fortunatamente non trasformatosi in tragedia per pura casualità. Il luogo in questione, infatti, risulta essere un posto dove alcune persone cercano di porre fine alle loro problematiche con il gesto più estremo». Quindi la richiesta di intervento: «In considerazione del fatto che il parapetto risulta essere superabile, si richiede un intervento urgente di potenziamento e ampliamento delle barriere di sicurezza, al fine di rendere invalicabili il limite della carreggiata».

Roberta Pugliesi

INDUSTRIA

Nasce nella zona industriale di Cassino, a poche centinaia di metri dallo stabilimento Stellantis di Piedimonte San Germano, il primo stabilimento italiano per la produzione di batterie a litio. Proprio mentre anche la ex Fca è pronta alla svolta green, con i nuovi modelli elettrici che arriveranno dal 2025 sulla piattaforma Stla-Large, all'interno di uno dei magazzini dell'ex Cosilam nasce un sito che sarà strategico per la produzione delle batterie in tutte le sue fasi: dalla progettazione all'assemblaggio fino alla com-mercializzazione ed ai servizi post vendita.

IL TAGLIO DEL NASTRO

L'inaugurazione della sede e del nuovo progetto che darà lavoro a circa 60 giovani c'è stata ieri mattina alla presenza dell'amministratore delegato e direttore ge-nerale di Fincantieri, Pierroberto Folgiero (ha aperto i lavori con un contributo sull'impegno continuo e l'attenzione del Gruppo verso le tematiche della transizione green), dell'amministratore delegato di Power4future, Fabio Patti, dell'amministratore delegato Fincantieri SI, Piero Grillo, del presidente di Faist Limited, Gianfranco Natali, coinvolti in un dibattito con Stefano Piccaluga, responsabile grandi investimenti di Invitalia, e Marco Dell'Isola, rettore dell'Università di Cassino. Il confronto è stata l'occasione per ripercorrere i passi compiuti da Power4future sino ad oggi e per descrivere i progetti futuri. Tante le autorità presenti, in primis il sindaco di Piedimonte, Gioacchino Ferdinandi, e i colleghi di Cassino e Villa Santa Lucia, Enzo Salera e Orazio Capraro. Presenti, inoltre, il consigliere regionale Daniele Maura, il prefetto Ernesto Liguori e il presi-

Batterie a litio, primo sito per la produzione

▶Inaugurato vicino alla fabbrica di auto Stellantis, previsti 60 posti di lavoro L'ad Fincantieri: «Con Power4Future basi per nuovo sistema di propulsione elettrica»



dente della Provincia, Luca Di Stefano. «Fincantieri è il più grande produttore al mondo di navi complesse e ha una storia di integrazione verticale su tutte le componenti. Oggi la nave va ripensata, soprattutto nel sistema di conduzione. La sfida più importante è la decarbonizzazione ED ESTERNA

LA STRUTTURA PRODUTTIVA SI ESTENDE PER CIRCA 25MILA METRI QUADRATI TRA AREA INTERNA

e con Power4Future - ha spiegato Folgiero - mettiamo le basi per creare un nuovo sistema di propulsione elettrico che ha delle implicazioni enormi su tutto il si-stema dell'elettrificazione del Paese. Rappresenta un virtuoso esempio di collaborazione tra un partner locale molto esperto in

ambito automotive e un'idea di Fincantieri di investire in una zona del Paese che storicamente ha grande expertise nel settore, si tratta di un'iniziativa che ha tan-tissimo futuro dentro. In questo stabilimento oggi stiamo avviando la prima linea che varrà 250 MW, con l'obiettivo di arrivare a

turni completi fino a due gigawatt, raggiungendo qualche cen-tinaio di milioni di euro di fatturato a pieno regime».

IL SITO

Queste le superfici del nuovo sta-bilimento: 25.000 mq di area industriale complessiva scoperta, che include 8.000 mq di area produttiva coperta, 2.000 mq per lo stoccaggio dei prodotti finiti, materie prime e semilavorati e mille mq per gli uffici. Tale progetto è stato sostenuto attraverso un Contratto di sviluppo autorizzato dal Ministero dello sviluppo e del made in Italy e gestito da Invitalia per conto del Ministero. Con un investimento complessivo pari a 27,5 milioni di euro, il progetto è finalizzato alla creazione di una nuova unità produttiva e alla realizzazione di un piano di ricerca e sviluppo per nuovi sistemi di accumulo di energia. «La transi-zione energetica e digitale rappresenta una grande sfida che la Regione Lazio è decisa a sostenere e ad accompagnare, con l'obiettivo di favorire così la crescita e lo sviluppo del tessuto economico ed industriale del nostro territorio» ha spiegato il vice capogruppo di Fratelli d'Italia in Regione, Maura, intervenuto all'inaugurazione della linea semiautomatica di moduli e pacchi batteria agli ioni di litio. Gli ha fatto eco il presidente della Provincia, Di Stefano: «Quella di oggi è una giornata storica per la nostra provincia. Si aprono nuove prospettive di occupazione e sviluppo per il territorio»

Alberto Simone

PRESENTI ANCHE IL PREFETTO, IL PRESIDENTE **DELLA PROVINCIA** E SINDACI **DELLA ZONA**

mando e controllo del pacco batterie». Ad intervenire è stato anche il commissario del Consorzio industriale del Lazio, Raffaele Trequattrini: «Si tratta di un centro di produzione di primissi-mo piano a livello nazionale con ricadute occupazionali altrettan-to importanti. Questa inaugura-zione rimarca l'importanza del Consorzio che mette in campo azioni concrete per favorire nuo-vi investimenti e, al tempo stesso, il recupero di siti industriali che hanno perso la propria fun-zione d'origine. Un'operazione che rappresenta un importante punto di svolta per l'economia territoriale». A proposito di oc-cupazione, l'Ad di Fincantieri ha chiosato: «Questo stabilimento è molto moderno, un esempio di tecnologia 4.0, che assume non solo ingegneri per la produzione elettrica, ma anche operai specializzati».

Alb. Si.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Folgiero: «Stabilimento moderno, esempio di tecnologia 4.0»

L'INTERVENTO

Non solo la produzione di moduli, pacchi batterie e sistemi di "energy storage" agli ioni di litio. Nel corso della cerimonia inaugurale che si è svolta ieri è emer-so che la sfida del sito ciociaro sarà doppia e riguarderà anche il mettere in sicurezza dai cyber attacchi le unità della flotta nazionale, mercantile e militare. Una sfida, anche questa, che passa per il nuovo stabilimento Power4Future, una joint venture che vede insieme Fincantieri SI (51%) e Faist Group (49%): oltre ottomila metri quadri dell'ex polo logistico convertiti alla produzione e ai servizi di progettazione ed assemblaggio di moduli e gruppi elettrogeni. Ma soprattutto dei dispositivi di controllo e sistemi di gestione della nave. «Grazie a Power4Future, da oggi siamo in grado di mettere in sicurezza la parte più pregiata

IL PRESIDENTE **DEL CONSORZIO** INDUSTRIALE: **«CENTRO** DI PRODUZIONE DI PRIMO PIANO»

del pacco batterie, la parte del Battery Management System, che permette di integrare e dare anche sicurezza intrinseca a quei sistemi che vengono montati, per esempio, su una nave militare. L'obiettivo - ha spiegato Pierroberto Folgiero, amministratore delegato di Fincantieri è quello di mettere in sicurezza per l'utente finale la gestione del pacco batterie. Sapendo, inoltre, che uno degli scenari di guerra più evoluti è quello "cyber", che sempre più spesso oggi riesce a fermare una nave, è fondamentale per noi riuscire a controllare i sistemi di propulsione per quanto riguarda la parte di co-

L'amministradelegato e direttore generale Fincantieri, Pierroberto **Folgiero**



Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821 Roma, Via Cámpania 59 C - Tel. 06 688281







Struttura della Croce Rossa Torture al centro disabili Dieci arresti a Roma di Rinaldo Frignani e Ilaria Sacchettoni a pagina 16

Il nuovo Piano casa Sanatoria per tetti e mini-monolocali di Enrico Marro



Restano le distanze dopo l'incontro con i Conservatori. La strategia di Meloni: «Conta quello che c'è nel programma»

Von der Leyen, si tratta a oltranza

Maggioranza record per Metsola, rieletta presidente: «Sarà il Parlamento di tutti gli europei»

L'ESTATE **FRONTISTA**

di Paolo Mieli

omani l'intera sinistra italiana sfilerà a Genova in una (discutibile) manifestazione per chiedere le immediate dimissioni di Toti da presidente della Liguria. Ma è solo una prova generale. Il giovedì successivo lo stesso schieramento si ritroverà per una gran spaghettata contro la riforma di Calderoli. L'«estate militante» ha avuto L'esestate militante» ha avuto origine tre settimane fa, allorché, suggestionati dal discreto successo del fronte antilepenista francese, trentaquattro esponenti della sinistra italiana si sono presentati al Palazzaccio di Roma per depositare il quesito abrogativo della riforma sull'autonomia differenziata (una legge niorma suinautonoma differenziata (una legge — per parte nostra — criticata su queste pagine con ottimi argomenti da Goffredo Buccini). Di fronte al Palazzaccio c'era di tutto: da Maria Elena Boschi (in rappresentanza, si presume, di Matteo Renzi) a Raniero di Matteo (edizi) a Rainero La Valle (portatore, probabilmente, del sostegno di Michele Santoro) passando per Rosy Bindi, Maurizio Landini, Elly Schlein, Giuseppe Conte più altri 28 di onuseppe conte più atri 28 di cui potete trovare nomi e foto su un apposito depliant. I giornali di destra hanno bollato i convenuti con termini spregiativi: «ammucchiata», «accozzaglia». Quelli di sinistra hanno invece intravisto, nella scesa in campo di questa moltitudine di sigle e individui, l'inizio di

una riscossa. continua a pagina 22

UN RUOLO PER L'ITALIA

di Mario Monti

importanza reale dell'Italia nella Ue dei prossimi cinque anni dipenderà molto da come il governo italiano e gli europarlamentari afferenti alla sua maggioranza si muoveranno nei prossimi giorni e mesi: da domani, con il voto sulla presidenza della Commissione, al complicato processo di formazione dell'intera Commissione. È augurabile che il capo del governo Meloni si proponga obiettivi strategici alti, per un migliore funzionamento dell'Europa che c'è e di un percorso chiaro e senza ambiguità verso l'Europa che più ci manca, a cominciare dalla difesa e sicurezza comune. Nessuno può impedirle di perseguire anche finalità relative alle sue posizioni e alleanze sullo scacchiere dei partiti politici europei. Ma è a tutti i cittadini italiani che dovrà rendere conto di come avrà definito e cercato di conseguire l'«interesse nazionale» nelle prossime trattative. Vorrei qui offrirle uno spunto di riflessione ampio e costruttivo. Si è tanto parlato di cabine di regia dell'Europa, di quali Stati membri ne facciano parte, indicati da chi, con quali compiti e responsabilità. In genere si è affermato, ed è spesso stato vero, che in qualche modo la Francia e la Germania sono due Paesi che per storia, tradizione, importanza economica e politica, hanno qualcosa di

di Francesca Basso

u lunghissimo applauso ha accolto la rielezione di Roberta Metsola (con 562 voti, una maggioranza record) n, una maggioranza record) alla presidenza del Parlamen-to europeo. Candidata del Ppe, Metsola aveva solo una sfidante, la spagnola di «Po-demos» Irene Montero (del gruppo della Sinistra, di cui fa parte anche il M5S) che ha ot-tenuto 61 voti. Si tratta a oltenuto bi voti. Si tratta a ol-tranza, invece, per la rielezio-ne di Ursula von der Leyen alla presidenza della Commissio-ne Ue. Il gelo dei Conservatori e la strategia di Meloni. Che dice: «Conta quello che c'è nei programmi». da pagina 2 a pagina 5

IL RETROSCENA

Ora la premier aspetta segnali sul Green deal

di Monica Guerzoni

a pagina 3

ILTOTO NOMI ELEDIVISIONI Macron accetta

le dimissioni del governo

di Stefano Montefiori

PRIMO GIORNO IN AULA

Vannacci, l'Afd E Salis arriva con i genitori

di **Nino Luca**

a pagina 4

I DUBBI DELLE REGIONI Liste d'attesa, lite sul decreto Schlein: è fuffa

di Alessandra Arachi

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510 mail: servizioclienti a corriere.it



ARRESTATO UN ASSESSORE Venezia, appalti e corruzione Anche Brugnaro

tra gli indagati di **Gloria Bertasi**



Il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro

ufera sul Comune di Venezia. Arrestato l'assessore alla Mobilità Renato Boraso. L'inchiesta riguarda reati ai danni della pubblica amministrazione. Avviso di garanzia per il sindaco Luigi Brugnaro. «Sono esterrefatto»

alle pagine 12 e 13

Stati Uniti II weens



Trump, il ritorno con la benda Accolto da eroe

di Viviana Mazza

D onald Trump riappare dopo l'attentato alla convention repubblicana di Milwaukee. Un'accoglienza da eroe. da pagina **6** a pagina **11**

GIANNELLI



IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

Il problema non è che è russo

di Massimo Gramellini II problema non è che è russo, ma che è un balordo. Marta Maria, la sua compagna ucraina, cade in un dirupo vicino a casa, nell'isola di Ischia, e si ritrova più morta che viva, ma col telefono in tasca. Ancora non è dato sapere se del tragico scivolone I. B. porti una diretta responsabilità. Quel che è sicuro è che lei, da là sotto, lo cerca per ore e ore con chiamate e messaggi che non ottengono risposta, prima di spirare al termine di una notte di solitaria agonia. Quel che è altrettanto sicuro è che lui la picchiava spesso e volentieri, arrivando a strapparle i vestiti di dosso e a gettarla nuda sopra un fuoco acceso.

Che cosa ci facesse a piede libero un energumeno di tale fatta è uno di quei misteri sui quali ci si interroga sempre dopo. A distrarre l'attenzione dalla polpa del di-

scorso stavolta c'è pure la variante bellica: scorso stavolta ce pure la vanante benta-luí, russo, detestava la famiglia di lei, ucraina, e non mancava di manifestare il suo disprezzo per gli ucraini in genere. Pe-rò l'odio paritottico, mai encomiabile, in questo caso suona addirittura pretestuoquesto caso suona addirittura pretestuo-so. Un tentativo di depistaggio emotivo per giustificare il vero movente dei com-portamenti di quel cavernicolo, che non è l'amore per Putin ma la gelosia per la fi-danzata, non il desiderio di impossessarsi dell'Ucraina ma di possedere i gesti e i pensieri di una donna, nella fattispecie ucraina, disponendo della sua vita come se appartenesse a lui, e a lui soltanto. Il problema non è che è russo, ma che è un balordo. E il balordo, purtroppo, è globa-





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 146 - N° 196 A.P. DL353/2003 conv. L 46/2004 art Lc 1 DCR-RM

Mercoledì 17 Luglio 2024 • S. Alessio

I luoghi comuni

da cancellare

sulla spiaggia

Montebelli a pag. 19

FROSINONE

IL GIORNALE DEL MATTINO

Il re del sincronizzato Consigli per l'estate

> L'addio di Minisini «Senza Olimpiadi lo sport non ha senso»

Mei nello Sport



Nozze e successi seriali Il principe Eddie

ritrova moglie e Beverly Hills

Ravarino a pag. 23



Nomine Ue, segnale a Meloni

▶ Prima seduta del Parlamento europeo: conferma record per Metsola presidente (562 preferenze) Domani il voto su von der Leyen e la Commissione: dialogo con l'Italia. Sberna (FdI) vicepresidente

L'editoriale **QUELLO CHE SERVE ALLA NUOVA EUROPA**

Angelo De Mattia

omani, nell'Europarlamento, si potrà finalmen-te passare, sia pure per al-cune ore, dagli schemi delle alleanze e.delle eventuadelle alleanze e delle eventuali intese "non strutturali" per
il voto a Ursula von der Leyen
- candidata alla presidenza
della Commissione Ue - ai
contenuti del programma per
il quinquennio che la stessa
candidata esporrà. Quando
poi si valuterà il risultato delle votazione, si vedrà se von
del Leyen sarà stata in grado
pon solo di superare il rischio
non solo di superare il rischio non solo di superare il rischio dei "franchi tiratori" ma an-che di raccogliere i voti delle adesioni non "strutturali". Sarebbe legittimo attendersi, da-to il peso che il discorso in questione assume e considerato quanto accade nell'Unione e nei rapporti geopolitici internazionali, che non ci si concentri sull'antitesi "più Europa" e "meno Europa". La speranza è che la presidente in corsa per il bis si proponga. Incl rivolgersi non solo all'Aula ma a tutti i Partner, di sostenere il progresso dell'integrazione europea senza svalorizzare il principio di sussidiarietà, al contrario sottolineandone l'importanza e le concrete ricadute.

Continua a pag. 10 rato quanto accade nell'Unio-

Continua a pag. 10

ROMA Prove tecniche di disgelo. L'una apre. L'altra non chiude. È appesa a un filo la trattativa tra Ursula von der Leyen e Giorgia Meloni. Domattina a Strasburgo si votera per il bis della p**op**olare si votera per il bis della popolare tedesca a capo della Commissio-ne Ue e Meloni non ha ancora sciolto la riserva. Ma all'Euroca-mera è passata la candidata FdI (Sberna vicepresidente) e i segnali di distensione non mancano. Al Parlamento Ue, la conferma della presidente Metsola è avve-nuta con un risultato da record: rieletta con 562 voti su 720.

Bechis, Bulleri e Rosana

Il commento SE LA POLITICA **DIVENTA GUERRA** DI RELIGIONE

Ferdinando Adornato

odio accompagna da sem-pre la vita politica. La lot-ta per il potere non è mai stata un teatro di buoni sentimenti e, ripetutamente, ha fatto ricorso alla violenza. Continua a pag. 10

Più semplici i cambi di destinazione d'uso

Per il Salva-casa c'è il primo sì: abitabili i micro-appartamenti

Andrea Bassi

l decreto Salva-casa, il provvedimen-to per sanare i pic-coli abusi edilizi, ha ottenuto il primo via libera dalla Commissione Ambiente della Camera. Oggi



andrà in aula e poi al Senato per l'approva-zione definitiva. La novità più rilevante è l'approvazione dell'e-mendamento, pre-sentato dalla Lega, sui micro-immobili: saranno abitabili.

Taxi, caso Giubileo Roma, mille licenze in più «Ma ne servono altre 20 mila»



Giacomo Andreoli

rrivano mille nuove licenze di taxi a Roma e 2mila auto di noleggiatori senza conducente. Ma rispetto alle esigenze legate al turismo e al Giubileo del 2025, mancano almeno altri 20 mila taxi.

Convention repubblicana: Donald punta sugli operai. Le minacce dell'Iran



Trump a Milwaukee con l'orecchio fasciato (FOTO REUTERS)

Guaita, Paura e Miglionico alle pag. 4 e 5

Torture e percosse nel centro disabili della Croce Rossa

▶Blitz dei carabinieri: 10 arresti nella Capitale La Cri allontana subito due sue dipendenti

Alessia Marani

a "galleria degli orrori" era il Cem, Centro di educazio-ne motoria della Croce Rossa Italiana, a Roma. Nella struttura, in cui sono attual-mente seguiti 32 pazienti con gravi patologie psicomotorie, i carabinieri hanno scoperto carabineri nano scoperto una serie sconcertante di vio-lenze e maltrattamenti: umilia-zioni, insulti, schiaffi, pugni, aggressioni fisiche e verbali pressoché continue. Dieci le ordinanze di custodia ca A pag. 13 **Frosinone**

Batterie a litio, inaugurato il primo sito di produzione

FROSINONE Nasce nella zona industriale di Cassino, a po-che centinaia di metri dalla fabbrica di auto Stellantis, il primo stabilimento italiano per la produzione di batterie a litio.

Simone a pag. 33



Titolare della mobilità arrestato, sindaco indagato

Venezia, Brugnaro al suo assessore «Attento, dicono che chiedi i soldi»

Claudia Guasco

dieci anni dalla maxi indagine sul Mose che azzerò un'intera classe dirigente, un'inchiesta con diciotto in-dagati e nove arresti travolge i vertici politici e amministrativi di Venezia. Il sindaco Brugnaro è indagato per concorso in corru-zione, arrestato l'assessore alla mobilità Renato Boraso. In una intercettazione telefonica Bru-gnaro fa presente a Boraso: «Mi stanno domandando che tu chiedi soldi, tu non ti rendi conto, rischi troppo. Ti devi controllar

Il Segno di LUCA SAGITTARIO, AMORE E OTTIMISMO

La Luna entra nel tuo segno, da dove si oppone a Giove e enfatizza una carica di positività. Questa configurazione ti spinge ad aprirti nei confronti del partner. Venere t sostienel MANTRA DEL GIORNO L'emozione colora quello che

L'oroscopo a pag. 10



inediti@gruppoalbatros.com www.gruppoalbatros.it

BRUNO PAMFILI LA SINDONE E I SA

In occasione del centocinquantesimo anniversario della nascita della Regina Elena, Bruno Pamfili dà alle stampe un asggio incentrato sul legami inscindibili tra la Sarra Sindone e Casa Savoia. Una storia che ha quasi del romanzesco, nella quale si intrecciano leggende, mistificazioni, viaggi, avventure, amori e tradimenti.

*Tandem con attri quotidiani inon acquistabili separatamente; nelle province di Matera. Lecce. Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiono di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; respetti del barbeccue • € 6,00 (solo Latina e Frosinone)



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari





Mercoledì 17 luglio 2024

Anno 19 N° 169 - In Italia € 1.70

Casa, via libera alle mini sanatorie no al salva Milano maggioranza divisa

Pagare poco per sanare tanto: il

perdono edilizio di Matteo Salvi-ni si fa più generoso. Ma il lea-

der della Lega fallisce l'all-in: la "salva-Milano" finisce nel cesti-no, rigettata dagli alleati di go-verno.

Tangenti a Venezia

arrestato assessore indagato anche

il sindaco Brugnaro

di Giuseppe Colombo

LA NUOVA EUROPA

Ursula apre a Fdl

Alla guida dell' Europarlamento il Ppe vota con la destra, eletta Metsola e una vicepresidenza va alla meloniana Sberna Un segnale chiaro per la premier italiana che è tentata dal sì al bis di von der Leyen. Si tratta per una superdelega a Fitto

Report Ue, allarme informazione in Italia: la destra ha occupato la Rai

Roberta Metsola, classe '79, maltese, è stata rieletta alla guida dell'euro-parlamento con il 90% dei voti. Domani è la giornata di von der Leyen: la nostra premier è tentata dal sì. Ma la Ue attacca TeleMeloni sulla libertà di informazione.

di De Cicco, Lauria e Pucciarelli da pagina 2 a pagina 4

Il punto

L'ultimo miglio per Meloni

di Stefano Folli

l cammino di Giorgia Meloni attraverso le proprie contraddizioni e quelle dell'Europa, in parte coincidenti, è arrivato al bivio definitivo. Dopo tanto peregrinare, la premier italiana è attesa al voto favorevole per Ursula von der Leyen, la presidente della Commissione vicina al secondo mandato. Quel tanto di tensione che accompagna le ultime ore prima della votazione è un fenomeno soprattutto mediatico, perché in realtà non avrebbe senso un non-voto o un'astensione (che vale come voto contrario) del gruppo dei Fratelli d'Italia. Giunti a questo punto, la premier Meloni ha già compiuto tre quarti del cammino che separa un'estrema destra anti-sistema da un'esponente conservatrice.

a pagina 25

Milwaukee: polizia uccide uomo armato vicino alla Convention

Viaggio tra il popolo isolazionista di Trump



Milwaukee, Wisconsin Donald Trump alla convention repubblicana con l'orecchio fasciato dopo l'attentato

dal nostro inviato Paolo Mastrolilli

MILWAUKEE - Quando chiedi a Ray Myers di spiegarti cosa ha provato, ve dendo Trump ferito, lui alza il pugno: «Il mio cuore è crollato a terra. Se cade lui, l'America e il mondo intero cadono

di Basile, Lombardi e Riotta • da pagina 6 a pagina 9

Ouella Silicon Valley sedotta dal tycoon

di Mario Platero

Milwaukee, già in apertura A della Convention repubblicana, Donald Trump ha compiuto l'opera: il suo movimento rivoluzionario ha conquistato la punta avanzata della Silicon Valley, quella più antisistema, futuristica, a sua volta

rivoluzionaria fatta dai protagonisti ribelli dell'economia digitale come

un altro terremoto giudiziario in la-

guna. In due filoni d'inchiesta della procura di Venezia il sindaco Luigi Brugnaro e i suoi collaboratori – il capo di gabinetto Morris Ceron e il vice Derek Donadini – sono indagati per corruzione.

A dieci anni dallo scandalo Mose,

di Francesco Furlan

a pagina 12



Università



L'anti Covid Galli condannato per falso in concorso

> di Sandro De Riccardis o a pagina 16



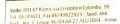
Nuova aggressione orsi e turisti la sfida del Trentino

di Luca Fraioli a pagina 25 e Giampaolo Visetti o a pagina 18

Camilleri oltre il commissario Montalbano

di Francesco Piccolo

🐧 inque anni fa Andrea Camilleri se n'è andato. Ci eravamo abituati alla sua presenza in libreria, alla sua voce roca, al suo parlare lento e ai suoi aneddoti raccontati con un gusto speciale. Ci eravamo abituati alla sua produzione abbondante, varia come quella di Simenon, alternando i Montalbano ad altri libri storici. a pagina 27





NUOTO ARTISTICO

«E io non ballo più» Minisini smette

Non solo per l'esclusione dai giochi di Parigi. Giorgi Minisini, romano doc, ha deciso: «Smetto con l'acqua».

Lo Russo a pagina 29



PARLA IL VETERANO BIANCOCELESTE

Pedro rinnova la sfida «Entusiasmo e giovani Questa Lazio mi piace»

Rocca alle pagine 26 e 27



torna nella Capitale per due sere innovative e tanti ospiti nella suggestiva location di Caracalla.

Guadalaxara a pagina 24

ASSITERMINAL



QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Santa Marcellina, vergine Mercoled

Mercoledì 17 luglio 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 196 - € 1,20*

ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

LA DOPPIA MORALE



Ogni giorno ci fanno la morale sul Fisco Fan del redditometro e nemici dei condoni Poi si scopre che non pagano i contributi e alle Entrate chiedono la rottamazione Così anche Schlein predica bene e...

Cost anche Schlein predica bene e... COST Anche Schlein predica bene e...

Il Tempo di Oshø Musk e il piano X per Trump Un fiume di soldi per il tycoon



DI EDOARDO SIRIGNANO

Sono sempre in piazza a protestacre, a puntare il dito contro chiunque e pure sono i soliti a essere colti con le mani nella marmellata. Tutti pensavano che il punto più basso fossero le occupazioni da parte dei ricchi delle case destinate ai poveri, i

soldi per i braccianti che venivano utilizzati per comprare Lobis Vuitton e invece no. Quando si parla di soldi, i compagni sono pronti a tutto, anche a dimenticarsi del passato, delle battaglie di cui fino al giorno erano i portavoce. (...)

Seque a pagina 2

EURO TRATTATIVE

Metsola fa il pieno di voti E Ursula spera in Giorgia I paletti dell'ultima chance

Brunello, Manni e Romagnoli alle pagine 4 e 5



VIA LIBERA ALLA RIFORMA DI SALVINI

«Salva casa», cosa cambia ai mini appartamenti

ampigli a pagina 10

CONSIGLIO DI STATO

«Appalti illegittimi» I giudici fermano il re delle ambulanze

AMICA SILL

DI RITA CAVALLARO

Quegli appalti prorogati dalla Regione Lazio ai ras delle
ambulanze sono illegittimi. A sentenziarlo è stato il Consiglio
di Stato, che ha accolto il ricorso presentato dalla Croce Bianca
contro l'Azienda Regionale Emergenza
Sanitaria del Lazio Ares 118 (...)

a pagina 5

DIECI ARRESTI A ROMA

Lo scandalo Croce Rossa Abusi e maltrattamenti nel centro degli orrori

DI PINA SERENI

Maltrattamenti verbali e fisici talmenfret gravi da essere definiti dagli inquirenti vere e proprie «forture». E ci sarebbe pure una violenza sessuale. Per questi motivi, ieri mattina, sono finiti in manette dieci operatori sanitari del (...)

a pagina 4

INDAGATO BRUGNARO

Appalti e tangenti Bufera a Venezia Assessore arrestato E rispunta Striano

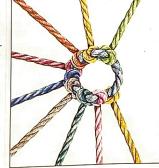
E rispunta Striano zanchi a pagina 17



CASO ORLANDI RIAPERTO

Dopo la lettera-scoop ascoltato in Procura il fratello di Emanuela







RAPPORTI CONNESSIONI IN CONDIVISIONE

La vocazione di Assiterminal è quella di creare rapporti nella portualità. Parliamone insieme, condividiamo le proposte fra addetti al lavori e Istituzioni politiche, perché talvolta servono punti di vista diversi per costruire meglio il futuro.

Assemblea Pubblica di Assitermina Unioncamere, Sala Longhi Piazza Sallustio 21 Roma, 17 luglio 2024 ore 9.30 RVSP

VIA AGLI AUMENTI



A Roma non si trova un taxi Ma da oggi costerà di più

a pagina 13

II Sole

Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Consulta/1

Sì alla reintegra ai licenziamenti per giustificato motivo oggettivo



CONTRO IL LAVORO NERO NEI CAMPI

Consulta/2 Scudo erariale temporaneo, ok della Corte ma serve la riforma

Gianni Trovati



Indici & Numeri → p. 31-35

PARTE L'ARRUOLAMENTO DEGLI ORTODOSSI

Blinken richiama Israele: «Inaccettabile il numero di morti civili a Gaza»



L'INIZIATIVA DI AIUTO Dalle Dogane personale e tecnologia per il programma «Food for Gaza»

-Servizio a pag. 13

PANORAMA

SECONDO MANDATO

Metsola rieletta all'Europarlamento con una larga maggioranza



Roberta Metsola (nella foto) è stata confermata alla guida del Parlamento europeo con una maggioranza record. Metsola infatti è stata eletta a scrutinio segreto con 562 sì su 699 votanti. A favore hanno votato tanti. A favore hanno votato anche la stragrande maggio-ranza degli eurodeputati italia-ni. «Voglio mandare un mes-saggio chiaro - ha detto - la maggioranza europeista che rappresento ha retto».



IL NUOVO RETTORE Gervasoni: «Liuc, il Dna delle imprese

per crescere»

Laura Galvagni -a pag. 20

TURISMO E PRIVATE EQUITY Clessidra e Hines entrano in Human Company

Human Company, azienda ruman Company, azienda leader in Italia nel turismo all'aria aperta con circa 150 milioni di fatturato, ha raggiunto un accordo con Clessidra e Hines per la sottoscrizione di un aumento di capitale. - a pagina 24

Venezia, indagato sindaco Arrestato un assessore

Il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, è indagato nell'ambito dell'indagine su appalti e presunte tangenti che ha portato all'arresto dell'assessore alla Mobilità Renato Boraso.

Lavoro 24

Interprofessionali Fondimpresa, risorse a chi fa formazione nei Paesi terzi

Mauro Pizzin —a pag. 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE 2 mesi a 1,00€. Per info: Isole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30,300,600

Salva casa, sanatoria più estesa

Edilizia

Ok al Dl in commissione alla Camera con molte modifiche ma senza il Salva Milano

Possibile regolarizzare anche variazioni essenziali e varianti anteriori al 1977

Con un emendamento firmato dalla maggioranza si allarga anche agli au-menti consistenti di cubatura il condomento consistent di cubatura il condo-no edilizio introdotto con il decreto co-siddetto "Salva casa". Perimetro più ampio, dunque, per la sanatoria che ini-zialmente riguardava solo le difformità parziali. Il testo della legge di conversio-pera proposito della regione della periodica per a ne, approvato ieri in commissione Ambiente alla Camera, è ora atteso in Aula sorpresa il Salva-Milano che avrebbe aggirato le inchieste della Procura su di

poi il passaggio al Senato. Cancellato a

rersi cantieri in città. atour, Di Leo e Monaci — alle pagg, 2-3

RIFORMA FISCALE

FTSE MIB 34369,19 -0.02% | SPREAD BUND 10Y 126,70 -0,90 | SOLE24ESG MORN. 1344,10 +0,31% | SOLE40 MORN. 1262,81 +0,04%

Concordato preventivo. niente controlli automatici se i forfettari non aderiscono

Trump, da Elon Musk 45 milioni al mese per la campagna elettorale

America verso il voto

La Cnn: nelle settimane scorse allerta Usa, anche l'Iran voleva ucciderlo

Elon Musk donerà 45 milioni di dol-lari al mese a un nuovo super comita-to elettorale per Donald Trump, l'America Pac. Creato a giugno, il co-

mitato punta a convincere gli elettori a votare in anticipo, soprattutto negli Stati in bilico, nel tentativo di contra-stare la campagna di Joe Biden che ha investito milioni in quegli Stati.

Intanto secondo quanto riferisce Intanto secondo quanto riferisce la Cnn. il Secret Service Usa ha inten-sificato le misure di sicurezza attorno a Trump dopo aver ricevuto infor-mazioni su un complotto iraniano per assassinarlo. Il piano però non avrebbe nulla a che vedere con l'attentato di Butler di sabato scorso

Valsania e Veronese - a pag. 8

IL VERTICE IN CALABRIA

Tajani al G7: «Garantire regole eque sul commercio mondiale»

Marroni e Picchio —a pag. a



Giuliani: «Azimut si fa in due e cresce. Barricate

in caso di Opa ostile»

Alba, vescovo e sindaco in piazza: «No al caporalato nelle Langhe»

Micaela Cappellini —a pag. 19



o. Minatori di cobalto al lavoro

DAL LITIO AL COBALTO La Cina grazie al crollo dei prezzi punta sull'acquisto di altre miniere

Litio, nickel, cobalto. I metalli Litio, nickel, cobalto. I metalli usati nelle batterie sono crollati di prezzo. Il rischio è che ad approfittarne siano i produttori cinesi, pronti a nuovi investimenti e acquisizioni.

Sissi Bellomo —a pag.



ITALIA, CINA, EAU, GERMANIA, POLONIA, SPAGNA, TURCHIA,

Risparmio gestito

Con lo spin off una fintech bank indipendente, Poison pill contro eventuali scalate

«Azimut è e resterà un gestore ita-liano del risparmio indipendente. Lo spin off annunciato a marzo creerà una fintech bank indi dente e aggiungerà circa 1,5 miliar-di di valore per i nostri azionisti. Un'Opa ostile su di noi prima di quella data? Siamo pronti alle bar-ricate, esistono varie poison pill dal valore superiore al 500 milioni che vanificherebbero un'eventuale offerta». Lo ha dichiarato al Sole 24 Ore Pietro Giuliani, presidente e co-fondatore di Azimut Holding. Alessandro Graziani —a pag. 23

TRIMESTRALI USA Bank of America frena sui profitti Morgan Stanley +41% gli utili

-Servizio a pag. 23

ELETTRONICA RETAIL Fnac lancia l'Opa su Unieuro per un gruppo da 10 miliardi

Marigia Mangano -a pag. 25





SOFTWARE **GESTIONALI** per PROFESSIONISTI e AZIENDE

CONSULTA

Ok all'indennità ma non alla reintegrazione del lavoratore licenziato

illegittimamente



sui forfettari

P.a. - La sentenza della Corte costituzionale che scudo promuove

Enti no profit - La circolare del dipartimento finanze sulle esenzioni Imu

erariale

Concordato preventivo meno caro per forfettari che dichiarano di più. Più caro sotto i 45 mila €

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Ranocchi

Trova il PARTNER più vicino!

Sanatoria edilizia extralarge

Sanabili anche le variazioni essenziali. Ele nuove superfici negli immobili vincolati Il massimo dell'oblazione da $30\,$ mila a $10\,$ mila euro. Tolleranze costruttive fino al 6%

Il superamento della doppia conforme si applicherà non solo alle difformità parziali ma anche alle va-riazioni essenziali. Si potranno sanare nuove superfici o volumi anche in immobili vincolati e in assenza di autorizzazione paesaggistica. Ridotta la misura massima dell'oblazione che scende da 30,284 a 10.328 euro mentre il minimo resta fissato a 1032 euro. Se invece c'è la doppia conforme (intervento in linea con la disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione sia alla presentazione della domanda) la somma da pagare scenderà da un minimo di 516 euro a un massimo di 5.164. Le tolleranze costruttive (differenze consentite tra quanto autorizzato e quanto realizzato), alzate fino al 6% per i mini appartamenti sotto i 60 metri quadrati. Anche i sottotetti possono diventare abitazioni. Sono le ultime novità al dl Salva Casa approvate ieri in commissione ambiente della Camera.

Cerisano a pag. 30

Il Pd aderisce al condono. Lo aveva definito una legge che avrebbe aiutato i criminali

SI URSULA



URSULA



NI URSULA



Elly Schlein ha aderito al condono. Lo ha scoperto Open. Quando il provvedimento venne appro-vato dal governo Meloni, il Pd lo affrontò frontalmente accusandolo di ogni nefandezza. Il capogrup-po del Pd della Commissione Bilancio della Camera, Ubaldo Pagano, sbottò: «Diciamo basta a qualsiasi forma dei condono, Basta col favorire gli evasori, basta con l'aiutare i criminali». Stefano Bonaccini: «Il condono è il marchio di fabbrica della destra». Giuseppe Provenzano: «Un passo indietro nella lotta all'evasione». Antonio Misiani: «È uno schiaffo a chi è in regola». E ora il Pd lo

Bechis a pag. 11

DIRITTO & ROVESCIO

In occasione dell'attentato a Trump non ha funzionato il coordinamento fra i servizi segreti confederali e quelli della polizia statale per cui il tetto dal quale l'attentatore ha sparato, pur essendo visibilmente a rischio, non era stato colpevolmente tenuto sotto controllo. Ma tutto il resto ha funzionato alla perfezione. Subito dopo i primi spari, l'attentatore è stato ucciso immediatamente da un cecchino pubblico che non ha sbagliato il bersaglio. Gli agenti vicino a Trump invece gli si sono subito stretti a foglie di carciofo, mettendo il loro corpo a difesa del candidato. La loro non è stata un'operazione simbolica perché quando hanno ghermito Trump l'attentatore aveva ucciso una persona vicina al palco e ferito gravemente un'altra. Le guardie del corpo hanno dimostrato di possedere un addestramento esempla-re, un sangue freddo fuori dal comune e una dedizione eroica al loro compito. Hanno messo in gioco la loro vita. I veri eroi ci sono ancora.